



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo comune di investimento mobiliare alternativo
italiano di tipo chiuso non riservato
“Fondo Feeder Italia 500” al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Ai partecipanti al Fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Feeder Italia 500" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per il periodo dal 6 aprile 2020 al 31 dicembre 2020 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo comune di investimento mobiliare alternativo
italiano di tipo chiuso non riservato
“Fondo Multicomparto Italia 500”
comparto “Start up & PMI innovative”
al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Al partecipante al Fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "Start up & PMI innovative"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "Start up & PMI innovative" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per il periodo dal 7 aprile 2020 al 31 dicembre 2020 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e
dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Azimut Libera Impresa SGR SpA

Fondo comune di investimento mobiliare alternativo
italiano di tipo chiuso non riservato
“Fondo Multicomparto Italia 500”
comparto “PMI tecnologiche”
al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi degli articoli 14 e 19 bis del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 9 del DLgs 24 febbraio 1998, n°58

Al partecipante al Fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "PMI tecnologiche"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano di tipo chiuso non riservato "Fondo Multicomparto Italia 500" comparto "PMI tecnologiche" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020, dalla sezione reddituale per il periodo dal 11 maggio 2020 al 31 dicembre 2020 e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento"), che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e ad Azimut Libera Impresa SGR SpA, Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la relazione di gestione

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli Amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o

circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli Amministratori di Azimut Libera Impresa SGR SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione degli Amministratori del Fondo al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli Amministratori con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli Amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 31 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Sabrina Chinello
(Revisore legale)



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO FEEDER ITALIA 500
FONDO MULTICOMPARTO ITALIA 500**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Società di gestione



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

SEDE: VIA CUSANI, 4 – 20121 MILANO
TELEFONO +39 02 88981 – FAX +39 02 88985129
CAPITALE SOCIALE 3.340.333 – I.V. – CODICE FISCALE, PARTITA IVA
E NUMERO ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DI MILANO 06566950967
R.E.A. DI MILANO 1900027 – ISCRITTA ALL’ALBO DELLE SGR GESTORI DI FIA AL NUMERO 125
SOCIETÀ SOGGETTA ALL’ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI AZIMUT HOLDING S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Martini Paolo
Amministratore Delegato	Belletti Marco
Amministratore Delegato RE	Cornetti Andrea
Vice Presidenti	Blei Gabriele, Zambotti Alessandro
Consiglieri	Glarey Luigi Emanuele Filippo, Bocchio Guido, Bortolotti Anna Maria, Dalla Rizza Fiorenza, Freddi Marita Sobiglia, Gambarota Fabiana, Lucaroni Luca, Muzio Pietro, Peviani Luca, Pracca Vittorio.

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Guastoni Antonio
Sindaci effettivi	Catalano Maria, Lori Marco

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020 DEL FONDO FEEDER ITALIA 500

Premessa (parte comune)

I fondi comuni d'investimento mobiliari alternativi italiani di tipo chiuso non riservato denominati "Fondo Feeder Italia 500" e "Fondo Multicomparto Italia 500" (di seguito congiuntamente i "Fondi", e, singolarmente, il "Fondo Feeder" e il "Fondo Multicomparto") sono stati istituiti dal Consiglio di Amministrazione di Azimut Libera Impresa SGR S.p.A. (di seguito la "SGR") con delibera del 4 maggio 2018.

Il Fondo Feeder è istituito quale OICR Feeder ai sensi all'art. 1, lett. m-novies del TUF, ossia quale OICR che investe le proprie attività totalmente o in prevalenza in un OICR master.

Il Fondo Multicomparto è l'OICR Master in cui il fondo Feeder investe totalmente o in prevalenza i propri attivi. Il Fondo Multicomparto (di seguito il "Master") a sua volta è suddiviso in due comparti (di seguito i "Comparti"), rispettivamente:

- Comparto Start Up & PMI Innovative;
- Comparto PMI Tecnologiche.

Entrambi i Comparti sono fondi comuni di investimento mobiliari di diritto italiano, di tipo chiuso, rientranti nella categoria dei Fondi di Investimento Alternativi non riservati, istituiti ai sensi dell'articolo 10 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 marzo 2015, n. 30. Il Master è attribuito in delega di gestione a P101 SGR S.p.A. Gestore EuVECA ("P101 SGR" o "Gestore Delegato").

Successivamente alle interlocuzioni avvenute con le Autorità competenti con provvedimento n. 1029140/19 del 27 agosto 2019, la Banca d'Italia ha approvato la versione definitiva del regolamento del Fondo.

Con provvedimento n. 820033 del 18 dicembre 2019, la Consob ha autorizzato l'avvio della commercializzazione in Italia del Fondo Feeder che è iniziata il 2 gennaio 2020.

Il Fondo Feeder è collocato da Azimut Capital Management SGR S.p.A. (di seguito "Azimut CM"), società appartenente al Gruppo Azimut.

In data 24 febbraio 2020 avendo il numero di domande superato il valore di Euro 30.000.000, ammontare obiettivo di raccolta previsto dal Regolamento, la SGR ha proceduto alla chiusura delle sottoscrizioni del Fondo per il valore di Euro 39.411.300, emettendo al termine dei versamenti le quote A di competenza dei sottoscrittori. La dotazione complessiva del Fondo è pari a Euro 40.211.400, comprensivo di Euro 800.100 sottoscritti dalla SGR cui sono state attribuite quote di classe B.

Il Fondo Feeder ha avviato la propria operatività in data 6 aprile 2020. In 7 aprile 2020 il Fondo Feeder ha effettuato un investimento di Euro 7.000.000 nel Fondo Master - Comparto Start Up & PMI Innovative, consentendone l'avvio dell'operatività come previsto da Regolamento. In 11 maggio 2020 il Fondo Feeder ha effettuato un investimento di Euro 7.000.000 nel Fondo Master - Comparto PMI Tecnologiche, consentendone l'avvio dell'operatività come previsto da Regolamento.

Con riferimento al Master, in ragione della connotazione specialistica della politica di investimento prevista per entrambi i Comparti che lo compongono, la SGR si avvale del gestore delegato **P101 SGR S.p.A.**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega conferitagli. Il Gestore Delegato è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega di gestione sottoscritta.

A partire dal 1° gennaio 2019 le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna, Antiriciclaggio e Risk Management) sono state internalizzate con la sottoscrizione di un contratto di servizio con la società del gruppo, Azimut CM, per lo svolgimento di attività di supporto.

Successivamente in seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 3 aprile 2020 è stata trasmessa alla Banca d'Italia comunicazione preventiva relativa al progetto di incaricare Azimut CM quale outsourcer per le funzioni di controllo di Risk Management, Compliance, Antiriciclaggio e Revisione Interna. Con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio è stato identificato un responsabile interno alla Società, che si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto di Azimut CM.

La nuova struttura delle funzioni di controllo è operativa a far data dal 1° luglio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andrezza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Feeder al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro **38.532.878** corrispondente ad un valore unitario delle quote A e delle quote B pari ad Euro **9,583**.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Dall'inizio dell'operatività dei due comparti il Gestore Delegato ha finalizzato 12 investimenti per complessivi Euro 8,8 milioni circa, relativi a 7 operazioni di investimento nel comparto Start Up & PMI Innovative e 5 investimenti nel comparto PMI Tecnologiche.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Dall'avvio dell'operatività del Fondo sino al 31 dicembre 2020 il Fondo Feeder ha effettuato due investimenti per complessivi Euro 14.000.000 nei Comparti "PMI Tecnologiche" e "Start up e PMI Innovative" come di seguito descritto, al fine di supportare gli investimenti dei singoli comparti.

Di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti del Fondo risultanti al 31 dicembre 2020:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati				
ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE	EUR	7.000	6.774.085	17,32%
ITALIA 500 COMPARTO START UP E PMI INNOVATIVE	EUR	7.000	6.727.049	17,20%
Totale Portafoglio			13.501.134	34,52%
TOTALE ATTIVITA'			39.107.543	100,00%

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (Covid-19) ha determinato un fattore di instabilità macroeconomica a livello globale. L'attuale contesto continua ad essere caratterizzato da limitazioni connesse all'adozione di nuove restrizioni volte a contrastare la diffusione del Covid-19, che potrebbero avere ulteriori ripercussioni sull'economia. La SGR, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In particolare, si segnala che l'operatività del Fondo ha risentito delle limitazioni imposte dal lockdown e dalle altre misure restrittive legate alla pandemia da Covid-19. Il Fondo, a fronte della situazione di emergenza, è comunque riuscito a finalizzare gli investimenti che già erano stati individuati nei mesi precedenti all'inizio dell'operatività, non riuscendo tuttavia a rispettare il termine di sei mesi per l'allocazione delle attività del Feeder tra i diversi Comparti previsto da Regolamento. Le Autorità di Vigilanza informate della presente situazione hanno precisato che questa non rappresenta un obbligo di comunicazione verso le Autorità stesse, bensì andrà data informativa agli investitori. Il gestore delegato ritiene comunque di poter completare la pipeline degli investimenti entro il 2021.

Alla luce degli eventi occorsi nel periodo e dato l'andamento economico – finanziario del non si ravvedono motivi che possano far supporre che la continuità del Fondo venga interrotta nei prossimi 12 mesi.

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società qualificate come start-up, piccole e medie imprese altamente tecnologiche. Le operazioni di investimento si qualificano come operazioni seed, early stage e late stage. Il Comparto al 31 dicembre 2020 ha effettuato 5 investimenti per complessivi Euro 2 milioni circa; tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102, gestito da P101 SGR. Il portafoglio vede un'esposizione internazionale, con partecipate in Spagna, Germania, Olanda e UK.

ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative") ai sensi del D.M. del 26 giugno 2019.

In tale prospettiva l'ammontare dei capitali investiti dal Comparto Retail Feeder nelle quote del Comparto Master "Start up & Pmi Innovative rilevano quale investimento "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative. In particolare, il Comparto Master al 31 dicembre 2020 ha effettuato 7 investimenti per complessivi Euro 6,8 milioni di cui Euro 4,8 milioni rappresentativi di investimenti qualificati (pari al 70,13% delle attività della Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2020); tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102 o con Programma 101 SICAF, entrambi gestiti da P101 SGR.

Impegni assunti dal Fondo

Il comparto Start Up & PMI Innovative aveva in essere impegni finanziari per complessivi Euro 2.176.032, versati poi nel mese di gennaio rispettivamente a completamento dell'investimento in Cortilia S.p.A. ed a nuovo investimento nell'ambito del Real Estate Tech. Inoltre, nell'ambito del portafoglio è in essere un impegno finanziario verso la partecipata OilProject S.r.l. (Weschool) per il versamento di una seconda tranche di circa Euro 526.000.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2021 la gestione del Fondo sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;

- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

In relazione ai rapporti intrattenuti dalla SGR con altre società del gruppo di appartenenza, con specifico riferimento all'attività di gestione del Fondo, si riporta che la SGR ha in essere con Azimut CM un contratto per il collocamento delle quote del Fondo e per svolgere le funzioni di intermediario tra la SGR medesima e i sottoscrittori. Alla data della presente relazione sono state interamente collocate le quote A del fondo per l'importo complessivo di Euro 39.411.300.

Si precisa inoltre, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM. ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere.

6. Motivazioni di eventuali performance negative

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity, con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e tenuto conto del fatto che lo stesso è al primo esercizio di operatività, il valore del tasso interno di rendimento negativo è legato essenzialmente al fatto che il valore del Fondo è influenzato in larga misura dall'assorbimento dei costi di gestione ed ai costi di istituzione.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, che richiedano un loro recepimento.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati.

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del gestore delegato, condivise con la Società e con la funzione di *Compliance*, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso dell'esercizio, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che nel corso dell'esercizio la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Si segnala che a far data dal 1° gennaio 2021 la Società ha trasferito la propria sede legale in Via Cusani 4, Milano – 20121, procedendo di conseguenza ad aggiornare il Regolamento del Fondo.

Milano, 4 Marzo 2021



L'Amministratore Delegato

Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 FEEDER AL 31/12/2020
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2020	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	13.501.134	34,52%
Strumenti finanziari non quotati	13.501.134	34,52%
A1. Partecipazioni di controllo		
A2. Partecipazioni non di controllo		
A3. Altri titoli di capitale		
A4. Titoli di debito		
A5. Parti di OICR	13.501.134	34,52%
Strumenti finanziari quotati		
A6. Titoli di capitale		
A7. Titoli di debito		
A8. Parti di OICR		
Strumenti finanziari derivati		
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia		
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI		
B1. Immobili dati in locazione		
B2. Immobili dati in locazione finanziaria		
B3. Altri immobili		
B4. Diritti reali immobiliari		
C. CREDITI		
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione		
C2. Altri		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. A vista		
D2. Altri		
E. ALTRI BENI		
E1. Altri beni		
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	25.600.599	65,46%
F1. Liquidità disponibile	25.600.599	65,46%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
G. ALTRE ATTIVITA'	5.810	0,02%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate		
G2. Ratei e risconti attivi	5.810	0,02%
G3. Risparmio d'imposta		
G4. Altre		
TOTALE ATTIVITÀ	39.107.543	100,00%

Data Inizio Operatività 6 Aprile 2020. Dati riferiti al periodo 06/04/20-31/12/20, pertanto non si riporta il periodo di confronto.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2020
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	
H1. Finanziamenti ipotecari	
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	
H3. Altri (da specificare)	
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	
L1. Proventi da distribuire	
L2. Altri debiti verso i partecipanti	
M. ALTRE PASSIVITA'	574.665
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	550.036
M2. Debiti di imposta	
M3. Ratei e risconti passivi	
M4. Altre	24.629
TOTALE PASSIVITÀ	574.665
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	38.532.878
Valore complessivo netto del fondo Quote classe A	37.766.176
Valore complessivo netto del fondo Quote classe B	766.702
NUMERO DELLE QUOTE IN CIRCOLAZIONE	4.021.140,000
Numero di quote in circolazione classe A	3.941.130,000
Numero di quote in circolazione classe B	80.010,000
VALORE UNITARIO DELLE QUOTE	
Valore unitario delle quote classe A	9,583
Valore unitario delle quote classe B	9,583
RIMBORSI O PROVENTI DISTRIBUITI PER QUOTA	
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe A	-
Rimborsi o proventi distribuiti per quota classe B	-

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 FEEDER AL 31/12/2020
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2020	
A. STRUMENTI FINANZIARI	-498.866	
Strumenti finanziari non quotati	-498.866	
A1. PARTECIPAZIONI		
A1.1 dividendi e altri proventi		
A1.2 utili/perdite da realizzi		
A1.3 plus/minusvalenze		
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-498.866	
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi		
A2.2 utili/perdite da realizzi		
A2.3 plus/minusvalenze	-498.866	
Strumenti finanziari quotati		
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi		
A3.2 utili/perdite da realizzi		
A3.3 plus/minusvalenze		
Strumenti finanziari derivati		
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
A4.1 di copertura		
A4.2 non di copertura		
Risultato gestione strumenti finanziari		-498.866
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI		
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B3. PLUS/MINUSVALENZE		
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI		
B5. AMMORTAMENTI		
Risultato gestione beni immobili		
C. CREDITI		
C1. interessi attivi e proventi assimilati		
C2. incrementi/decrementi di valore		
Risultato gestione crediti		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. interessi attivi e proventi assimilati		
E. ALTRI BENI (da specificare)		
E1. Proventi		
E2. Utile/perdita da realizzi		
E3. Plusvalenze/minusvalenze		
Risultato gestione investimenti		-498.866

Data Inizio Operatività 6 Aprile 2020. Dati riferiti al periodo 06/04/20-31/12/20, pertanto non si riporta il periodo di confronto.

	Relazione al 31/12/2020	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
F1.1 Risultati realizzati		
F1.2 Risultati non realizzati		
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
F2.1 Risultati realizzati		
F2.2 Risultati non realizzati		
F3. LIQUIDITA'		
F3.1 Risultati realizzati		
F3.2 Risultati non realizzati		
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione caratteristica		-498.866
H. ONERI FINANZIARI		
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1.1 su finanziamenti ipotecari		
H1.2 su altri finanziamenti (da specificare)		
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione caratteristica		-498.866
I. ONERI DI GESTIONE	-1.168.943	
I1. Provvigione di gestione SGR	-800.992	
I1.1 Classe A	-785.055	
I1.2 Classe B	-15.938	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota		
I3. Commissioni depositario	-9.248	
I4. Oneri per esperti indipendenti		
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico		
I6. Altri oneri di gestione	- 358.703	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-10.713	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	3.026	
L2. Altri ricavi	1	
L3. Altri oneri	-13.740	
Risultato della gestione prima delle imposte		-1.678.522
M. IMPOSTE		
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		
M2 Risparmio di imposta		
M3 Altre imposte		
Utile/perdita dell'esercizio		- 1.678.522
Utile/perdita dell'esercizio Classe A		- 1.645.124
Utile/perdita dell'esercizio Classe B		- 33.398

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro **9,583**:

Data di riferimento	Valore quota	Quota
31/12/2020	9,583	Classe A
31/12/2020	9,583	Classe B

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello Internal Risk Based sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in fattori di rischio, così come suggerito dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD, e la loro successiva aggregazione a livello di portafoglio.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo è basata sulle analisi condotte sulle singole partecipate, ponderandole per i pesi che esse hanno sul capitale investito, al netto di svalutazioni e dei disinvestimenti. Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi di portafoglio, denominato *Key Risk Indicators (KRIs)*, sono le seguenti:

- **rischio di concentrazione** – peso assegnato 10%. Il rischio di concentrazione deriva principalmente dalla presenza in portafoglio di società con un'elevata concentrazione del fatturato a livello di clienti, quote di possesso dei fondatori, competenze ed esperienze specifiche dei fondatori.
- **rischio di liquidità** – peso assegnato 20%. Il rischio di liquidità deriva principalmente dal raggiungimento delle milestones previste nel BP, il raggiungimento del break even point operativo, dal burn rate ovvero l'orizzonte di cassa disponibile, il tasso di crescita del fatturato e l'identificazione e l'attuazione di strategie di *wayout*.
- **rischio di credito** – peso assegnato 20%. Il modello di *Credit Risk Management* è basato sulla stima della significatività di alcuni indicatori di bilancio e di indicatori qualitativi in relazione alla capacità di prevedere un futuro stato di stress finanziario o di insolvenza dell'azienda target (probabilità di *default* o "PD") come stimato da Cerved.
- **rischio specifico** – peso assegnato 20%. Il rischio specifico deriva principalmente dall'analisi dello stato avanzamento del prodotto/servizio, *problem solving*, rischio di offerta, *partnership* strategiche ed *execution plan*.
- **rischio di mercato** – peso assegnato 15%. I parametri tenuti in conto nell'ambito dell'analisi del rischio di mercato sono il tasso di crescita storico e prospettico del settore di riferimento, il posizionamento delle società target all'interno del rispettivo settore di riferimento ed estensione geografica.

- **Rischio di fase**– peso assegnato 10%; Il rischio di fase riguarda la fase aziendale da seed, azienda in stato di costituzione oppure in stati più avanzati.
- **Rischio operativo**– peso assegnato 5%; riguarda la struttura dell’operazione.

Ogni singola categoria di rischio contribuisce alla definizione di un *rating* per ogni *asset* in portafoglio sulla base del punteggio attribuito dalla Funzione di *Risk Management* e del peso che il modello di rischio le assegna. Si noti che i fattori di rischio qui definiti non sono equiparati, rispecchiando il maggiore impatto che si ritiene alcuni di essi abbiano rispetto ad altri. La struttura di pesi, condivisa in fase di *set up* del modello, è mantenuta inalterata in tutte le analisi e costante nel tempo.

L’aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio viene effettuato di norma ogni sei mesi, oppure in occasione di operazioni straordinarie e comunque qualora la Funzione di *Risk Management* ne rilevi la necessità.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di *Risk Management* adotta un modello che consiste nell’identificare le attività da monitorare attraverso un’analisi delle procedure di ogni unità operativa, e mediante interviste con i responsabili mapparle su 4 categorie di fattori di rischio (risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e 7 tipologie di eventi (illeciti interni, illeciti esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi). Ad ogni attività è assegnato un livello di rischio compreso tra 1 e 4 (non significativo o poco significativo, basso, medio, alto) che rappresenta l’impatto potenziale al verificarsi di anomalie nello svolgimento dell’attività sottoposta a valutazione.

Quando si riscontra per un’attività un alto livello di rischio o una concentrazione di rischi anche di basso livello su una serie di attività correlate, si procede alla Valutazione del Contesto Operativo (VCO), mediante la compilazione di una scheda (*scorecard*) che riporta la frequenza e l’impatto economico (*severity*) allo scopo di valutare il rischio di esposizione, l’efficacia dei controlli (umano, di sistema, preventivo, consuntivo), la valutazione della perdita operativa potenziale e l’ipotetica frequenza di accadimento basandosi sul livello dei controlli implementati. E’ attribuito un valore da 0 a 5 (da inesistente – da adeguare ad eccellente – adeguato) al controllo dell’attività/processo.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation* ("IPEV") *Guidelines* per quanto compatibili.

Parti di OICR

La prima iscrizione, alla data di regolamento, delle quote di OICR avviene al fair value, che corrisponde di norma al valore corrente del corrispettivo versato per acquisirle.

Successivamente le parti di OICR vanno valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto:

- dei prezzi di mercato, nel caso in cui le parti in questione siano ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
- nel caso di OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2020 il totale delle attività del Fondo risulta composto dalla posizione netta di liquidità per il 65.46%, da strumenti non quotati per il 34,52% e da altre attività per il residuo 0,02%.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE	6.774.085	17,32%
ITALIA 500 COMPARTO START UP E PMI INNOVATIVE	6.727.049	17,20%
Totale Portafoglio	13.501.134	34,52%
TOTALE ATTIVITA'	39.107.543	100,00%

Gli OICR in cui investe il Fondo sono il Comparto Start Up & PMI Innovative ed il Comparto PMI Tecnologiche, i quali investono prevalentemente in società di diritto italiano con sede in Italia. Il Comparto PMI Tecnologiche investe sia in società con sede in Italia che internazionali: alla data della relazione sono infatti presenti in portafoglio società con sede in Spagna, Germania, Olanda e Regno Unito.

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)				
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati				
di cui FIA immobiliari				
- altri	13.501.134			
Totali:				
- in valore assoluto	13.501.134			
- in percentuale del totale delle attività	34,52%			

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per attività economica

Di seguito sono riportati i settori di attività economica relativi agli investimenti già effettuati dai due comparti master, la differenza rispetto al valore dei comparti è rappresentativa degli importi a disposizione per ulteriori investimenti.

Settore	Controvalore in Euro	% su Totale Investito
Foodtech	2.345.487	26,71%
Delivery	2.000.000	22,77%
SaaS	1.163.891	13,25%
Edutech	806.894	9,19%
IOT	701.500	7,99%
Travel	921.795	10,50%
Home living	439.860	5,01%
Cyber Security	219.930	2,50%
Proptech	182.390	2,08%
Totale	8.781.747	100,00%

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo		
Altri titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR	14.000.000	
Totale	14.000.000	

I movimenti dell'esercizio si riferiscono all'investimento per Euro 7.000.000 cadauno nei due comparti del Fondo effettuati nell'esercizio

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2020.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2020.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2020 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2020.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **25.600.599** alla voce F rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo alla data del 31 dicembre 2020, detenuta:

- presso la banca depositaria per Euro 2.022.591,
- presso la banca terza Banco BPM S.p.A. per Euro 23.578.008.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

L'importo di Euro **5.810** rappresenta il risconto attivo del costo sostenuto per la polizza assicurativa sulla Responsabilità Professionale relativa al fondo.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **550.036** è composta da:

- Euro 527.093 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2020;
- Euro 13.695 per *fee on cash deposit* maturate sul conto della banca depositaria;
- Euro 9.248 per oneri di banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **24.629** è così composta da:

- Euro 19.110 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni di vigilanza) relativi all'esercizio 2020;
- Euro 5.519 per spese di revisione.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Fondo Italia 500 è un fondo comune di investimento mobiliare alternativo italiano, di tipo chiuso, non riservato, la cui sottoscrizione è destinata al pubblico indistinto ivi inclusi gli investitori professionali così come definiti dall'Articolo 1, comma 1, lettera (p), del Decreto, che sottoscrivono le quote direttamente per il tramite della SGR o per il tramite degli intermediari autorizzati dalla SGR alla distribuzione dei Fondi.

Alla data 31 dicembre 2020 le quote A del Fondo risultano sottoscritte per l'89,4% da investitori *retail* e per il residuo da investitori professionali, le quote B sono state interamente sottoscritte dal GEFIA. I sottoscrittori non residenti sono pari allo 0,40%.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ 06/04/2020 FINO AL 31/12/2020

	Importo	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	40.211.400	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE A	39.411.300	
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO QUOTE DI CLASSE B	800.100	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	40.211.400	100%
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE A	39.411.300	100%
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI QUOTE CLASSE B	800.100	100%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	-498.866	-1,24%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-1.168.943	-2,91%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-10.713	-0,03%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-1.678.522	-4,17%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2020	38.532.878	95,83%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-5,62%

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e tenuto conto del fatto che lo stesso è al primo esercizio di operatività, il valore del tasso interno di rendimento negativo è legato essenzialmente al fatto che il valore del Fondo è influenzato in larga misura dall'assorbimento dei costi di gestione e dei costi di istituzione.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Il Fondo non ha assunto impegni.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

I.1 Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari				
Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo				
B. Strumenti finanziari non quotati			-498.866	
1. Altri titoli di capitale				
2. Titoli di debito				
3. Parti di OICR			-498.866	
B. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

Le minusvalenze su parti strumenti finanziari non quotati pari derivano dalla valorizzazione a nav dei fondi master in cui il fondo Feeder ha investito, nello specifico:

- Euro 272.951 sono relativi alla minusvalenza sul Comparto Start up & Pmi innovative;
- Euro 225.915 sono relativi alla minusvalenza sul Comparto Pmi tecnologiche.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	801	2,05%	2,05%					
- provvigioni di base	801	2,05%	2,05%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	9	0,02%	0,02%					
5) Spese di revisione del fondo	6	0,01%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie								
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	353	0,91%						
di cui: - spese di istituzione	292	0,75%						
- spese di outsourcing	51	0,13%						
- assicurazioni	7	0,02%						
- contributo di vigilanza	2	0,01%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	1.169	3,00%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari								
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	1.169	3,00%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 "Oneri a carico del Fondo" la remunerazione della SGR per l'attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari all'4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 17 settembre 2020 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 42 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 5.349 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.030 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante¹ sono pari a circa Euro 4.897 mila.

Alla gestione del Fondo è dedicato un Consigliere di Amministrazione il cui compenso è erogato direttamente dalla Capogruppo. Inizialmente alla gestione del Fondo era dedicato un team di gestione interno composto da un Quadro, il cui costo aziendale è stato pari a circa Euro 14 mila (di cui circa Euro 7 mila a titolo variabile), attribuito al Fondo nella misura del 10% della remunerazione totale lorda.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico del GEFIA.

Si segnala, inoltre, che alla data del 31 dicembre 2020 il *carried interest* corrisposto dal Fondo è nullo.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L1 “Interessi attivi su disponibilità liquide”, pari ad Euro **3.026** è rappresentativa degli interessi attivi sulle disponibilità liquide sul conto acceso presso Banco BPM.

La sottovoce L2 “Altri ricavi”, pari ad Euro **1** è rappresentativa di arrotondamenti.

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari ad Euro **13.740** si riferisce per Euro 13.966 alle fee on cash deposit dell’anno e per Euro 44 ai bolli di conto corrente.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell’esercizio.

¹ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 17 settembre 2020, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l’Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all’interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2020.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2020 secondo il metodo degli impegni è pari al 101,49% e secondo il metodo lordo è pari al 35,05%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2020 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Le valutazioni del gestore delegato, condivise con la Società e con la funzione di Compliance, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso del primo semestre 2020, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso del primo semestre del 2020, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI.

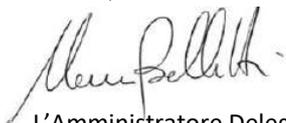
Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni in società non quotate non PMI

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);
- la SGR nel corso del 2020 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo relativamente ai comparti;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 4 marzo 2021



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO MULTICOMPARTO START UP &
PMI INNOVATIVE**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020
DEL FONDO MASTER COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE**

Come anticipato in premessa il Fondo ha iniziato la propria attività in data 7 aprile 2020 in seguito all’investimento di Euro 7.000.000 da parte del Fondo Feeder.

Vista la connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo Master Comparto Start up & PMI Innovative, la SGR si avvale del gestore delegato **P101 SGR S.p.A.**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega conferitagli. Il Gestore Delegato è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega di gestione sottoscritta.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andrezza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Master Comparto Start Up & PMI Innovative al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro **6.727.049** corrispondente ad un valore unitario delle quote C pari ad Euro **971,007**.

1. Illustrazione dell’attività di gestione e delle direttrici seguite nell’attuazione della politica di investimento

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell’art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 (“Start-up Innovative”); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell’art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 (“PMI Innovative”). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR “qualificato” ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all’investimento in start-up innovative e in PMI innovative (“PMI Innovative”).

Il Comparto al 31 dicembre 2020 ha effettuato 7 investimenti per complessivi Euro 6,8 milioni circa; tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i fondi gestiti da P101 SGR. Le società sono tutte con sede in Italia iscritte alla sezione speciale delle Startup e PMI Innovative del registro delle imprese.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell’esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell’esercizio

Nel corso del 2020 il Fondo ha effettuato 7 investimenti per complessivi Euro 6.737.116 in società classificabili come Start up e PMI Innovative. Di seguito, nei successivi paragrafi, viene fornita una descrizione dei singoli investimenti.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio del Fondo è costituito da:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati				
MILKMAN S.P.A.	EUR	246.002	2.000.000	29,00%
CORTILIA S.P.A.	EUR	236.796	1.465.767	21,25%
APP QUALITY S.R.L.	EUR	177.001	883.235	12,81%
SOPLAYA S.R.L.	EUR	92.880	879.720	12,76%
2HIRE S.R.L.	EUR	166	701.500	10,17%
OIL PROJECT S.R.L.	EUR	420	526.150	7,63%
CODEMOTION S.R.L.	EUR	41.044	280.744	4,07%
Totale Portafoglio			6.737.116	97,68%
TOTALE ATTIVITA'			6.896.924	100,00%

L'epidemia causata dal nuovo Coronavirus (Covid-19) ha determinato un fattore di instabilità macroeconomica a livello globale. L'attuale contesto continua ad essere caratterizzato da limitazioni connesse all'adozione di nuove restrizioni volte a contrastare la diffusione del Covid-19, che potrebbero avere ulteriori ripercussioni sull'economia. La SGR, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, ha effettuato l'analisi degli impatti correnti e potenziali futuri del Covid-19 sull'attività economica, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Fondo, che sono strettamente correlati agli investimenti effettuati, ed ha considerato l'esito della stessa nelle valutazioni effettuate con riferimento alla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Nonostante la pandemia abbia influenzato i piani di crescita di alcune società, non si rilevano perdite durevoli di valore che richiedono una svalutazione. Si rimanda a quanto riportato successivamente per l'analisi dell'impatto Covid-19 su ciascun investimento in portafoglio.

Alla luce degli eventi occorsi nel periodo e dato l'andamento economico – finanziario del Fondo e gli investimenti effettuati, non si ravvedono motivi che possano far supporre che la continuità del Fondo venga interrotta nei prossimi 12 mesi.

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

MILKMAN S.P.A.

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Il lockdown e le diverse limitazioni imposte dalla pandemia non hanno impattato l'operatività e il business della società. Viceversa, l'esponentiale ricorso agli acquisti on-line, ha accresciuto significativamente il numero di consegne effettuate tramite la propria piattaforma. Oltre ai volumi, la crescita ha interessato la produttività delle fasce orarie e dei flussi veicolari. Nel quarto trimestre 2020 la società ha completato la riorganizzazione dell'assetto operativo e commerciale conseguente alla partnership industriale con il Gruppo Poste Italiane, ovvero, allo scorporo e al conferimento del ramo "parcel" nella neo-costituita MLK Deliveries. Nel periodo in esame, in particolare, Milkman ha rimodulato il proprio sistema d'offerta - focalizzandosi su di una proposizione di tipo SaaS o Software-as-a-service e su canali commerciali internazionali.

APPQUALITY S.R.L.

AppQuality è la prima piattaforma pure player di Crowdfunding italiana. Testano app, siti web, chatbot e ogni altro prodotto digitale sfruttando la potenza del Crowd: una community di tester gestita professionalmente, distribuita globalmente e connessa da una piattaforma cloud.

La società sta rispondendo bene alla situazione attuale, continuando a performare come da budget, il forecast 2020 non ha subito modifiche e la società sta continuando ad acquisire clienti. In fase di analisi il lancio di un nuovo verticale su Cybersecurity (penetration test).

SOPLAYA S.R.L.

Soplaya è lo strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismi: consegnano ogni giorno centinaia di buonissimi ingredienti freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura.

La società, sta rispondendo bene alla situazione attuale, e per far fronte alla chiusura temporanea dei ristoranti sono state lanciate una serie di iniziative:

- lancio di Negozi & Gastronomie per superare il calo di GMV dei ristoranti e testare un nuovo segmento redditizio per il futuro di Soplaya;
- lanciato le scatole di Natale B2B;
- lanciato asportoedomicilio.com, un progetto no-profit a livello nazionale per aiutare i ristoranti a promuovere il take-away e la consegna ai consumatori, e a guadagnare punti di riferimento per l'espansione italiana;
- ridotto il burn rate rinegoziando le condizioni con i fornitori di rent & saas e trasferendo 8 membri del team in cassa integrazione;
- migliorato la scalabilità del business raddoppiando le risorse sullo sviluppo del software e l'implementazione dei processi per iniziare al meglio il 2021.

WESCHOOL (OILPROJECT S.R.L.)

Piattaforma Software (web+mobile), per poter gestire e creare lezioni a distanza, fruita per il momento con modalità B2B. WeSchool opera nel settore dell'Education technology e dell'e-learning offrendo servizi di "Flip School" ovvero offre una soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile), permettendo di creare corsi di ogni tipo, arricchendoli con contenuti multimediali e test di valutazione. WeSchool rappresenta oggi la principale piattaforma di flipped learning italiana utilizzata ogni mese da oltre 2 milioni di utenti e studenti con il 26% degli insegnanti italiani presenti sulla piattaforma. Nel 2020 nonostante la pandemia, WeSchool ha saputo reagire grazie principalmente a un accordo col MIUR che ha portato ad un aumento della presenza sulla piattaforma sia lato insegnanti che lato studenti di circa 10x rispetto al trimestre precedente.

CORTILIA S.P.A.

Il primo mercato agricolo online a mettere in contatto i consumatori con agricoltori, allevatori e produttori artigianali, per fare la spesa come in campagna. In un semplice click, Cortilia consegna direttamente a domicilio, nella fascia oraria preferita, una spesa piena di gusto e artigianalità.

La piattaforma internet per la vendita di prodotti alimentari di qualità, approvvigionati direttamente dai produttori, nel corso del 2020 la società ha registrato ricavi per oltre € 33 milioni rilevando una crescita del 176% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. In questo anno particolare contrassegnato dalla pandemia, Cortilia e il proprio business rivolto al consumatore finale nell'ambito della fornitura di beni di prima necessità ha registrato una forte crescita che ha portato a realizzare risultati superiori sia vs budget sia rispetto al 2019. L'attuale situazione ha permesso alla società di acquisire nuovi clienti e consolidare i vecchi, mettendo però alla prova le operations della stessa e il sistema di consegne avendo registrato dei volumi di ordini in crescita più del 77% rispetto all'anno precedente. Nel mese di dicembre la società è stata coinvolta in un'operazione straordinaria per un valore di circa €34 milioni che ha visto l'ingresso in società del veicolo di investimento Red-Circle Investments S.r.l., facente capo a Renzo Rosso.

2HIRE S.R.L.

2Hire offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse. Equipaggiando i veicoli con il dispositivo plug and play 2Hire, tutte le azioni dei veicoli vengono eseguite a distanza da smartphone grazie al nostro software: l'analisi dei dati in tempo reale migliora la gestione della flotta e il pieno sfruttamento delle risorse disponibili.

Nel corso del 2020 la società si è focalizzata sullo sviluppo della piattaforma proprietaria e sull'attivare e coltivare i contatti con OEM e Car maker (Ford, FCA, Lamborghini e Hyundai) per ripartire una volta passata l'emergenza in atto, ciò nonostante il numero di clienti è aumentato da 5 a 12, più del 100%. Inoltre, è stata anche lanciata la nuova piattaforma per integrazione self-service per i developers che permetterà alle diverse piattaforme l'integrazione diretta con 2hire. Il Management team ha continuato il proprio lavoro e ha completato anche il consolidamento del team che a fine 2020 è diventato di 20 risorse, includendo l'inserimento di una risorsa sia lato Sales che Business Development.

CODEMOTION S.R.L.

Codemotion è un format di eventi e una piattaforma digitale che collega gli sviluppatori con le aziende. Codemotion permette alle community di condividere tendenze tecnologiche e best practice a livello mondiale, supportando gli sviluppatori nella crescita professionale, offrendo contenuti formativi di qualità e la partecipazione ad attività ingaggianti, e aiutando le aziende a individuare le risorse più valide in ambito digitale, per assumerle o coinvolgerle in progetti di open innovation e digital transformation.

La società attiva nell'organizzazione di eventi fisici dedicati al mondo dei developers, si è trovata costretta a sospendere la parte di eventi offline a causa dell'emergenza sanitaria, focalizzando il business solo sui prodotti online e accelerando la crescita di questo segmento di ricavi. Il Management team ha reagito prontamente alla situazione emergenziale cercando di transare l'offerta di prodotti offline sulla piattaforma così da mantenere i contratti in essere, questo è stato possibile nella maggior parte dei casi andando anche ad arricchire l'offerta con nuovi prodotti.

Impegni assunti dal Fondo

Il comparto Start Up & PMI Innovative aveva in essere impegni finanziari per complessivi Euro 2.176.032, versati poi nel mese di gennaio rispettivamente a completamento dell'investimento in Cortilia S.p.A. ed a nuovo investimento nell'ambito del Real Estate Tech. Inoltre, nell'ambito del portafoglio è in essere un impegno finanziario verso la partecipata OilProject S.r.l. (Weschool) per il versamento di una seconda tranche di circa Euro 526.000.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2021 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

Si ricorda, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere per le quote del Fondo Feeder.

6. Motivazioni di eventuali performance negative

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di imprese medio/piccole o di strumenti assimilabili all'equity con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e tenuto conto del fatto che lo stesso è al primo esercizio di operatività, il valore del tasso interno di rendimento negativo è legato essenzialmente al fatto che il valore del Fondo è influenzato in larga misura dall'assorbimento dei costi di gestione.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, che richiedano un loro recepimento.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati.

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono state oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione della SGR, e contestualmente sono stati presentati i relativi mitigant.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso dell'esercizio, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Si segnala che a far data dal 1° gennaio 2021 la Società ha trasferito la propria sede legale in Via Cusani 4, Milano – 20121, procedendo di conseguenza ad aggiornare il Regolamento del Fondo.

Milano, 4 Marzo 2021



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE AL 31/12/2020
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2020	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	6.737.116	97,68%
Strumenti finanziari non quotati	6.737.116	97,68%
A1. Partecipazioni di controllo		
A2. Partecipazioni non di controllo	6.737.116	97,68%
A3. Altri titoli di capitale		
A4. Titoli di debito		
A5. Parti di OICR		
Strumenti finanziari quotati		
A6. Titoli di capitale		
A7. Titoli di debito		
A8. Parti di OICR		
Strumenti finanziari derivati		
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia		
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI		
B1. Immobili dati in locazione		
B2. Immobili dati in locazione finanziaria		
B3. Altri immobili		
B4. Diritti reali immobiliari		
C. CREDITI		
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione		
C2. Altri		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. A vista		
D2. Altri		
E. ALTRI BENI		
E1. Altri beni		
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	159.808	2,32%
F1. Liquidità disponibile	159.808	2,32%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
G. ALTRE ATTIVITA'		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate		
G2. Ratei e risconti attivi		
G3. Risparmio d'imposta		
G4. Altre		
TOTALE ATTIVITÀ	6.896.924	100,00%

Data Inizio Operatività 7 Aprile 2020. Dati riferiti al periodo 07/04/20-31/12/20, pertanto non si riporta il periodo di confronto.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2020	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri (da specificare)		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI		
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti		
M. ALTRE PASSIVITÀ	169.875	
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	148.067	
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	21.808	
TOTALE PASSIVITÀ	169.875	
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	6.727.049	
Numero delle quote C in circolazione	7.000,000	
Valore unitario delle quote C	961,007	
Rimborsi e proventi distribuiti per quota		

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO START UP & PMI INNOVATIVE AL 31/12/2020
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2020	
A. STRUMENTI FINANZIARI Strumenti finanziari non quotati A1. PARTECIPAZIONI A1.1 dividendi e altri proventi A1.2 utili/perdite da realizzi A1.3 plus/minusvalenze A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI A2.1 interessi, dividendi e altri proventi A2.2 utili/perdite da realizzi A2.3 plus/minusvalenze Strumenti finanziari quotati A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI A3.1 interessi, dividendi e altri proventi A3.2 utili/perdite da realizzi A3.3 plus/minusvalenze Strumenti finanziari derivati A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI A4.1 di copertura A4.2 non di copertura <p align="right">Risultato gestione strumenti finanziari</p>		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI B3. PLUS/MINUSVALENZE B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI B5. AMMORTAMENTI <p align="right">Risultato gestione beni immobili</p>		
C. CREDITI C1. interessi attivi e proventi assimilati C2. incrementi/decrementi di valore <p align="right">Risultato gestione crediti</p>		
D. DEPOSITI BANCARI D1. interessi attivi e proventi assimilati		
E. ALTRI BENI (da specificare) E1. Proventi E2. Utile/perdita da realizzi E3. Plusvalenze/minusvalenze <p align="right">Risultato gestione investimenti</p>		

Data Inizio Operatività 7 Aprile 2020. Dati riferiti al periodo 07/04/20-31/12/20, pertanto non si riporta il periodo di confronto.

	Relazione al 31/12/2020	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
F1.1 Risultati realizzati		
F1.2 Risultati non realizzati		
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
F2.1 Risultati realizzati		
F2.2 Risultati non realizzati		
F3. LIQUIDITA'		
F3.1 Risultati realizzati		
F3.2 Risultati non realizzati		
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione caratteristica		
H. ONERI FINANZIARI		
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1.1 su finanziamenti ipotecari		
H1.2 su altri finanziamenti (da specificare)		
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione caratteristica		
I. ONERI DI GESTIONE	-260.133	
1. Provvigione di gestione SGR	-205.792	
2. Costo per il calcolo del valore della quota		
3. Commissioni depositario	-8.933	
4. Oneri per esperti indipendenti		
5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico		
6. Altri oneri di gestione	-45.408	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-12.818	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide		
L2. Altri ricavi		
L3. Altri oneri	-12.818	
Risultato della gestione prima delle imposte		-272.951
M. IMPOSTE		
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		
M2 Risparmio di imposta		
M3 Altre imposte		
Utile/perdita dell'esercizio		-272.951

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro **961,007**:

Data di riferimento	Valore quota
31/12/2020	961,007

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andrezza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello Internal Risk Based sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in fattori di rischio, così come suggerito dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD, e la loro successiva aggregazione a livello di portafoglio.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo è basata sulle analisi condotte sulle singole partecipate, ponderandole per i pesi che esse hanno sul capitale investito, al netto di svalutazioni e dei disinvestimenti. Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi di portafoglio, denominato *Key Risk Indicators (KRIs)*, sono le seguenti:

- **rischio di concentrazione** – peso assegnato 10%. Il rischio di concentrazione deriva principalmente dalla presenza in portafoglio di società con un'elevata concentrazione del fatturato a livello di clienti, quote di possesso dei fondatori, competenze ed esperienze specifiche dei fondatori.
- **rischio di liquidità** – peso assegnato 20%. Il rischio di liquidità deriva principalmente dal raggiungimento delle milestones previste nel BP, il raggiungimento del break even point operativo, dal burn rate ovvero l'orizzonte di cassa disponibile, il tasso di crescita del fatturato e l'identificazione e l'attuazione di strategie di wayout.
- **rischio di credito** – peso assegnato 20%. Il modello di *Credit Risk Management* è basato sulla stima della significatività di alcuni indicatori di bilancio e di indicatori qualitativi in relazione alla capacità di prevedere un futuro stato di stress finanziario o di insolvenza dell'azienda target (probabilità di *default* o "PD") come stimato da Cerved.
- **rischio specifico** – peso assegnato 20%. Il rischio specifico deriva principalmente dall'analisi dello stato avanzamento del prodotto/servizio, problem solving, rischio di offerta, partnership strategiche ed execution plan.
- **rischio di mercato** – peso assegnato 15%. I parametri tenuti in conto nell'ambito dell'analisi del rischio di mercato sono il tasso di crescita storico e prospettico del settore di riferimento, il posizionamento delle società target all'interno del rispettivo settore di riferimento ed estensione geografica.
- **Rischio di fase**– peso assegnato 10%; Il rischio di fase riguarda la fase aziendale da seed, azienda in stato di costituzione oppure in stati più avanzati.

- **Rischio operativo**– peso assegnato 5%; riguarda la struttura dell’operazione.

Ogni singola categoria di rischio contribuisce alla definizione di un *rating* per ogni *asset* in portafoglio sulla base del punteggio attribuito dalla Funzione di *Risk Management* e del peso che il modello di rischio le assegna. Si noti che i fattori di rischio qui definiti non sono equiparati, rispecchiando il maggiore impatto che si ritiene alcuni di essi abbiano rispetto ad altri. La struttura di pesi, condivisa in fase di *set up* del modello, è mantenuta inalterata in tutte le analisi e costante nel tempo.

L’aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio viene effettuato di norma ogni sei mesi, oppure in occasione di operazioni straordinarie e comunque qualora la Funzione di *Risk Management* ne rilevi la necessità.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di *Risk Management* adotta un modello che consiste nell’identificare le attività da monitorare attraverso un’analisi delle procedure di ogni unità operativa, e mediante interviste con i responsabili mapparle su 4 categorie di fattori di rischio (risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e 7 tipologie di eventi (illeciti interni, illeciti esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi). Ad ogni attività è assegnato un livello di rischio compreso tra 1 e 4 (non significativo o poco significativo, basso, medio, alto) che rappresenta l’impatto potenziale al verificarsi di anomalie nello svolgimento dell’attività sottoposta a valutazione.

Quando si riscontra per un’attività un alto livello di rischio o una concentrazione di rischi anche di basso livello su una serie di attività correlate, si procede alla Valutazione del Contesto Operativo (VCO), mediante la compilazione di una scheda (*scorecard*) che riporta la frequenza e l’impatto economico (*severity*) allo scopo di valutare il rischio di esposizione, l’efficacia dei controlli (umano, di sistema, preventivo, consuntivo), la valutazione della perdita operativa potenziale e l’ipotetica frequenza di accadimento basandosi sul livello dei controlli implementati. E’ attribuito un valore da 0 a 5 (da inesistente – da adeguare ad eccellente – adeguato) al controllo dell’attività/processo.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation ("IPEV") Guidelines* per quanto compatibili.

Partecipazioni di controllo e non di controllo²

La valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio del fondo, è effettuata, in base al disposto dell'art. 2.4 – Sez. 2 - Cap. IV - Titolo V del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

In generale, le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo di acquisto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate potranno, a discrezione del Consiglio di amministrazione della SGR ed in occasione della relazione semestrale e della relazione di gestione del fondo, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

- Valore risultante da una o più transazioni – ivi compresi gli aumenti di capitale – successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:
 - l'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
 - la transazione riguardi una quantità di titoli che sia significativa del capitale dell'impresa partecipata (comunque non inferiore al 2 per cento del medesimo);
 - la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata;
- Valore derivante dall'applicazione di metodi di valutazione basati su indicatori di tipo economico-patrimoniale. Tali metodi prevedono, di norma, la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es.: utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere

² Le "partecipazioni" cui si riferisce nel presente documento sono quelle in imprese non operanti nel settore immobiliare (con esclusione delle partecipazioni in società immobiliari che svolgono prevalentemente attività di costruzione), nonché i titoli assimilabili alle predette partecipazioni.

rilevate su base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:

- l'impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connaturato agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell'impresa, dell'andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell'impresa medesima.
- È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo "Prezzo/Utili", Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/EBITDA, EV/EBIT, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l'adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostino in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell'eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all'utilizzo dei metodi sopra descritti dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto determinato coerentemente con le disposizioni regolamentari vigenti (almeno pari al 25%). Le partecipazioni in società non quotate devono essere oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell'impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell'impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d'esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

In ogni caso, una perdita d'esercizio sarà considerata "durevole" e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l'assemblea della partecipata delibererà l'abbattimento del capitale sociale ai sensi dell'art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo i criteri stabiliti ai precedenti punti nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell'andamento delle società target.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2020 il totale delle attività del Fondo risulta composto da strumenti finanziari non quotati per il 97,68% e dalla posizione netta di liquidità per lo 2,32%.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
MILKMAN S.P.A.	2.000.000	29,00%
CORTILIA S.P.A.	1.465.767	21,25%
APP QUALITY S.R.L.	883.235	12,81%
SOPLAYA S.R.L.	879.720	12,76%
2HIRE S.R.L.	701.500	10,17%
OIL PROJECT S.R.L.	526.150	7,63%
CODEMOTION S.R.L.	280.744	4,07%
Totale Portafoglio	6.737.116	97,68%
TOTALE ATTIVITA'	6.896.924	100,00%

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società italiane qualificate quali: a) start-up Innovative ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative"); b) piccole e medie imprese innovative, ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative"). In tale prospettiva il Comparto rileva quale OICR "qualificato" ai fini della percorribilità degli incentivi fiscali all'investimento in start-up innovative e in PMI innovative ("PMI Innovative") ai sensi del D.M. del 26 giugno 2019.

Il Comparto al 31 dicembre 2020 ha effettuato 7 investimenti per complessivi Euro 6,8 milioni circa; tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con i fondi gestiti da P101 SGR; di tali investimenti Euro 4,8 milioni (pari al 70,13% delle attività della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020) sono rappresentativi di investimenti qualificati ai sensi dell'art. 29 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 ("Start-up Innovative") ed ai sensi dell'art. 4, comma 9, del D.L. 25 gennaio 2015, n.3 ("PMI Innovative").

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	% su Totale Attività
Foodtech	2.345.487	34,01%
Delivery	2.000.000	29,00%
SaaS	883.235	12,81%
Edutech	806.894	11,70%
IOT	701.500	10,17%
Totale	6.737.116	97,68%

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo	6.737.116	
Altri titoli di capitale		
Titoli di debito		
Parti di OICR		
Totale	6.737.116	

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI STRUMENTI IN PORTAFOGLIO
Denominazione e sede della società:
Milkman S.p.A.

Via degli Olivetani, 10/12 20123 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:
Piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori.
A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	246.002	2,53%	2.000.000	2.000.000	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	9.076.939	7.814.432	2.829.716
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	424.245	123.742	1.291.359
5) indebitamento a medio/lungo termine	3.001.833	-	
6) patrimonio netto	2.093.811	5.562.899	295.944
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	7.776.636	7.114.117	2.465.476
. capitale circolante netto	7.352.391	6.990.375	1.174.117
. capitale fisso netto	8.652.694	684.443	1.538.357
. posizione finanziaria netta	5.947.208	5.845.070	476.000

Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	11.933.413	7.220.918	2.310.869
2) margine operativo lordo	- 1.577.787	- 604.423	- 549.638
3) risultato operativo	- 3.072.959	- 1.310.063	1.156.454
4) saldo proventi/oneri finanziari	24	17	9
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 3.469.090	- 1.508.234	- 1.069.089
7) utile (perdita) netto	- 3.469.090	- 1.148.661	- 782.251
8) ammortamenti dell'esercizio	377.043	189.673	94.622

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è stato il primo investimento di ITALIA500 effettuato nel mese di aprile 2020 attraverso la partecipazione all'aumento di capitale per Euro 2 milioni, insieme all'operatore leader del settore Poste Italiane.

F) Altre informazioni

Milkman ha sviluppato una piattaforma, fruibile in modalità SaaS, abilitatrice di servizi avanzati e/o data-driven per la logistica dell'ultimo miglio e i relativi operatori. In aggiunta, tramite la MLK Deliveries e in partnership con il Gruppo Poste Italiane, fornisce servizi di consegna a domicilio costruiti attorno al consumatore – offrendo opzioni di consegna e servizi personalizzati tra cui scheduled, scelta del giorno e dell'ora (con finestre di soli 30 minuti), same-day e mappatura in tempo reale – con l'obiettivo di dare all'e-shopper la guida delle proprie spedizioni e, alle piattaforme di e-commerce o veicolari, una soluzione last-mile facile da integrare e compatibile con la logistica di terze parti.

Il lockdown e le diverse limitazioni imposte dalla pandemia non hanno impattato l'operatività e il business della società. Viceversa, l'esponentiale ricorso agli acquisti on-line, ha accresciuto significativamente il numero di consegne effettuate tramite la propria piattaforma. Oltre ai volumi, la crescita ha interessato la produttività delle fasce orarie e dei flussi veicolari. Nel quarto trimestre 2020 la società ha completato la riorganizzazione dell'assetto operativo e commerciale conseguente alla partnership industriale con il Gruppo Poste Italiane, ovvero, allo scorporo e al conferimento del ramo "parcel" nella neo-costituita MLK Deliveries. Nel periodo in esame, in particolare, Milkman ha rimodulato il proprio sistema d'offerta - focalizzandosi su di una proposizione di tipo SaaS o Software-as-a-service e su canali commerciali internazionali.

Denominazione e sede della società:

AppQuality S.r.l.

Via del Chiesotto 4, 26100 Cremona (CR)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per testare le app, siti web, chatbot e ogni altro prodotto digitale sfruttando il Crowd.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	177.001	8,83%	883.235	883.235	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	1.063.840	675.500	365.866
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	341.054	167.075	40.768
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	468.418	457.555	285.165
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	845.341	600.905	358.908
. capitale circolante netto	504.287	433.830	318.140
. capitale fisso netto	722.786	508.425	325.098
. posizione finanziaria netta	487.932	418.278	315.140
Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	1.027.943	570.128	291.093
2) margine operativo lordo	286.163	210.420	83.917
3) risultato operativo	84.287	- 27.328	28.637
4) saldo proventi/oneri finanziari	33	373	7
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	27.879	- 37.799	24.087
7) utile (perdita) netto	10.863	- 25.110	16.974
8) ammortamenti dell'esercizio	55.647	7.128	2.974

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio nel mese di maggio 2020, avendo sottoscritto l'aumento di capitale per Euro 883.235, in co-investimento con Programma 102, Fondo riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

AppQuality è la prima piattaforma pure player di Crowdfunding italiana. La società, sta rispondendo bene alla situazione attuale, continuando a performare come da budget, il forecast 2020 non ha subito modifiche e la società sta continuando ad acquisire clienti. In fase di analisi il lancio di un nuovo verticale su Cybersecurity (penetration test).

Denominazione e sede della società:

Soplaya S.r.l.

Via stiria, 36 Udine (UD)

Attività esercitata dalla società:

La società ha sviluppato una piattaforma web per la gestione dell'approvvigionamento del mondo della ristorazione ed alberghiero.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	92.880	6,36%	879.720	879.720	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	553.281	277.367	193.102
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	387.145	104.573	25.084
5) indebitamento a medio/lungo termine	259.690	139.000	139.000
6) patrimonio netto	-98.694	33.407	29.018
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	325.770	191.488	156.656
. capitale circolante netto	-61.375	86.915	131.572
. capitale fisso netto	227.511	85.879	36.446
. posizione finanziaria netta	-132.980	14.439	112.711

Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	885.041	323.413	30.630
2) margine operativo lordo	130.588	52.267	14.239
3) risultato operativo	- 104.702	- 37.016	- 7.270
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 7.690	- 3.786	- 1.205
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 162.615	- 59.768	- 8.822
7) utile (perdita) netto	- 132.862	- 46.492	- 1.982
8) ammortamenti dell'esercizio	49.953	18.966	347

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio a giugno 2020 grazie alla partecipazione di ITALIA500 all'aumento di capitale per Euro 879.720 in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Soplaya ha sviluppato la piattaforma diventato lo strumento informatico e logistico che crea una connessione diretta tra produttori e ristoranti, alberghi, bar, gastronomie, scuole e agriturismi: consegnano ogni giorno centinaia di buonissimi ingredienti freschi, genuini e stagionali, dalla frutta ai formaggi, dalla carne alla verdura. Per far fronte alla situazione emergenziale del 2020, il management team ha lanciato una serie di iniziative come il servizio rivolto ai negozi & gastronomie, la piattaforma asportoadomicilio.com, un progetto no-profit a livello nazionale per aiutare i ristoranti a promuovere il take-away e la consegna ai consumatori, e a guadagnare punti di riferimento per la nostra espansione italiana.

Denominazione e sede della società:

OilProject S.r.l. - Weschool
Via Guido Reni, 42 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per la creazione e gestione di lezioni a distanza.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	420	2,60%	526.150	526.150	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	911.791	550.855	336.368
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	165.213	54.386	99.828
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	681.932	420.951	209.278
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	830.849	408.520	155.597
. capitale circolante netto	665.636	354.134	55.769
. capitale fisso netto	746.578	496.469	236.540
. posizione finanziaria netta	665.636	354.134	55.769

Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	864.333	705.243	414.089
2) margine operativo lordo	718.680	587.875	306.276
3) risultato operativo	448.441	322.233	81.551
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 538	- 1.544	- 4.694
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	316.428	233.072	- 50.790
7) utile (perdita) netto	260.981	211.672	- 50.790
8) ammortamenti dell'esercizio	131.475	87.617	127.647

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La partecipata è entrata nel portafoglio di ITALIA500 nel mese di agosto grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 526.150, in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

WeSchool opera nel settore dell'Education technology e dell'e-learning offrendo servizi di "Flip School" ovvero offre una soluzione di didattica totalmente digitale tramite una piattaforma online (web+mobile), permettendo di creare corsi di ogni tipo, arricchendoli con contenuti multimediali e test di valutazione. WeSchool rappresenta oggi la principale piattaforma di flipped learning italiana utilizzata ogni mese da oltre 2 milioni di utenti e studenti con il 26% degli insegnanti italiani presenti sulla piattaforma. Nel 2020 nonostante la pandemia, WeSchool ha saputo reagire grazie principalmente a un accordo col MIUR che ha portato ad un aumento della presenza sulla piattaforma sia lato insegnanti che lato studenti di circa 10x rispetto al trimestre precedente.

Denominazione e sede della società:

Cortilia S.p.A.

Via del Caravaggio, 3 20144 Milano (MI)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma web per la vendita online e la gestione della consegna a domicilio dei prodotti alimentari e di prima necessità.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	236.796	1,10%	1.465.767	1.465.767	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	9.112.236	2.617.340	1.572.765
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	2.224.404	1.245.732	1.178.660
5) indebitamento a medio/lungo termine	-	-	-
6) patrimonio netto	6.349.101	855.960	100.710
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	8.653.868	2.269.213	1.271.402
. capitale circolante netto	6.429.464	1.023.481	92.742
. capitale fisso netto	458.368	348.127	301.363
. posizione finanziaria netta	5.774.140	492.593	- 299.407
Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	12.231.644	8.974.632	6.852.087
2) margine operativo lordo	3.918.841	5.074.769	2.356.935
3) risultato operativo	- 2.767.813	- 2.228.541	- 1.827.640
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 249	- 361	- 50
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 3.021.523	- 2.444.691	- 2.004.670
7) utile (perdita) netto	- 3.021.523	- 2.444.691	- 2.004.670
8) ammortamenti dell'esercizio	253.461	215.789	176.980

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio di ITALIA500 nel mese di dicembre sottoscrivendo Euro 1.465.767 dell'aumento di capitale che ha visto anche l'ingresso nella partecipata di Red Circle Investments s.r.l., veicolo di investimento che fa capo a facente capo a Renzo Rosso.

F) Altre informazioni

La piattaforma internet per la vendita di prodotti alimentari di qualità, approvvigionati direttamente dai produttori, nel corso del 2020 la società ha registrato ricavi per oltre € 33 milioni rilevando una crescita del 176% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio. In questo anno particolare contrassegnato dalla pandemia, Cortilia e il proprio business rivolto al consumatore finale nell'ambito della fornitura di beni di prima necessità ha registrato una forte crescita che ha portato a realizzare risultati superiori sia vs budget sia rispetto al 2019. L'attuale situazione ha permesso alla società di acquisire nuovi clienti e consolidare i vecchi, mettendo però alla prova le *operations* della stessa e il sistema di consegne avendo registrato dei volumi di ordini in crescita più del 77% rispetto all'anno precedente.

Denominazione e sede della società:

2Hire S.r.l.

Via Mantova, 52 - 00198 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

La società offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	166	5,1%	701.500	701.500	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	3.394.627	825.049	719.532
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	148.669	116.186	55.450
5) indebitamento a medio/lungo termine	217.284		
6) patrimonio netto	3.005.674	699.049	664.082
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.904.627	324.514	588.713
. capitale circolante netto	2.755.958	208.328	533.263
. capitale fisso netto	490.000	500.535	130.819
. posizione finanziaria netta	2.509.659	197.103	527.532
Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	1.060.650	204.274	77.307
2) margine operativo lordo	569.208	7.684	77.307
3) risultato operativo	155.525	161.759	-
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 5.098	- 2	7
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	1.557	899
6) risultato prima delle imposte	- 11.167	29.475	- 5.731
7) utile (perdita) netto	6.623	34.969	- 20.486
8) ammortamenti dell'esercizio	161.594	132.282	30.779

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio a dicembre del 2020, attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 701.500.

F) Altre informazioni

2Hire offre soluzioni di mobilità trasformando tutti i tipi di veicoli in auto connesse. Equipaggiando i veicoli con il dispositivo plug and play 2Hire, tutte le azioni dei veicoli vengono eseguite a distanza da smartphone grazie al nostro software: l'analisi dei dati in tempo reale migliora la gestione della flotta e il pieno sfruttamento delle risorse disponibili.

Nel corso del 2020 la società si è focalizzata sullo sviluppo della piattaforma proprietaria e sull'attivare e coltivare i contatti con OEM e Car maker per ripartire una volta passata l'emergenza in atto, ciò nonostante il numero di clienti è aumentato da 5 a 12, più del 100%. Inoltre, è stata anche lanciata la nuova piattaforma per integrazione self-service per i developers che permetterà alle diverse piattaforme l'integrazione diretta con 2hire.

Denominazione e sede della società:

Codemotion S.r.l.

Via Marsala, 29/H - 00185 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

è un format di eventi fisici e una piattaforma digitale che collega gli sviluppatori con le aziende, oltre a fornire contenuti e corsi agli utenti.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	41.044	1,60%	280.744	280.744	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	3.312.472	2.052.070	1.446.694
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	1.090.649	1.415.073	784.774
5) indebitamento a medio/lungo termine	1.366.664	268.922	30.664
6) patrimonio netto	524.158	112.415	373.866
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	2.237.671	1.340.709	1.066.400
. capitale circolante netto	1.147.022	- 74.364	281.626
. capitale fisso netto	1.074.801	711.361	380.294
. posizione finanziaria netta	- 10.601	- 580.016	108.971

Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	3.439.942	3.213.968	2.108.494
2) margine operativo lordo	- 71.822	228.593	153.944
3) risultato operativo	- 2.458.891	- 1.189.328	- 520.823
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 31.994	- 20.879	- 13.582
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 2.695.623	- 1.328.333	- 627.724
7) utile (perdita) netto	- 2.088.255	- 1.011.452	- 490.512
8) ammortamenti dell'esercizio	204.738	118.126	93.329

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società entrata nel portafoglio nel mese di dicembre attraverso la sottoscrizione dell'aumento di capitale per Euro 280.744, in co-investimento con il fondo Programma 102, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Codemotion permette alle community degli sviluppatori di condividere tendenze tecnologiche e best practice a livello mondiale, supportando gli stessi nella crescita professionale, offrendo contenuti formativi di qualità e la partecipazione ad attività ingaggianti, e aiutando le aziende a individuare le risorse più valide in ambito digitale, per assumerle o coinvolgerle in progetti di open innovation e digital transformation.

La società attiva nell'organizzazione di eventi fisici dedicati al mondo dei developers, si è trovata costretta a sospendere la parte di eventi offline a causa dell'emergenza sanitaria, focalizzando il business solo sui prodotti online e accelerando la crescita di questo segmento di ricavi e andando anche ad arricchire l'offerta con nuovi prodotti.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2020.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2020.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2020 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2020.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **159.808** alla voce F rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo detenuta presso la banca depositaria alla data del 31 dicembre 2020.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Il Fondo non detiene altre attività al 31 dicembre 2020.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **148.067** è composta da:

- Euro 140.765 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2020;
- Euro 6.100 per oneri di banca depositaria;
- Euro 1.202 per *fee on cash deposit* maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **21.808** è così composta da:

- Euro 16.558 per spese di revisione;
- Euro 5.250 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni AML) relativi all'esercizio 2020.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Comparto Master Start up & PMI Innovative risulta interamente sottoscritto dal Fondo Feeder, che ha effettuato la sottoscrizione minima per l'avvio dell'operatività, pari a Euro in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 in data 7 aprile 2020.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ 07/04/2020 FINO AL 31/12/2020

	Importo	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	7.000.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	7.000.000	100%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-260.133	-3,72%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-12.818	-0,18%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-272.951	-3,90%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2020	6.727.049	96,10%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-5,27%

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e tenuto conto del fatto che lo stesso è al primo esercizio di operatività, il valore del tasso interno di rendimento negativo è legato essenzialmente al fatto che il valore del Fondo è influenzato in larga misura dall'assorbimento dei costi di gestione.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Il comparto Start Up & PMI Innovative aveva in essere impegni finanziari per complessivi Euro 2.176.032, versati poi nel mese di gennaio rispettivamente a completamento dell'investimento in Cortilia S.p.A. ed a nuovo investimento nell'ambito del Real Estate Tech. Inoltre, nell'ambito del portafoglio è in essere un impegno finanziario verso la partecipata OilProject S.r.l. (Weschool) per il versamento di una seconda tranche di circa Euro 526.000.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

La SGR al fine della corretta rappresentazione del valore nell’ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l’andamento delle società in portafoglio ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l’esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2020, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto di confermare i valori di carico delle partecipate, pertanto la voce non registra alcuna movimentazione.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	206	3,02%	2,98%					
- provvigioni di base	206	3,02%	2,98%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	9	0,13%	0,13%					
5) Spese di revisione del fondo	17	0,24%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	21	0,31%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	8	0,11%						
di cui: - spese di outsourcing	8	0,11%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	260	3,81%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati - altri (da specificare)								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	260	3,81%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 “Oneri a carico del Fondo” la remunerazione della SGR per l’attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari all’4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell’Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 17 settembre 2020 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l’attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 42 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 5.349 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.030 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante³ sono pari a circa Euro 4.897 mila.

Alla gestione del Fondo è dedicato un Consigliere di Amministrazione il cui compenso è erogato direttamente dalla Capogruppo. Inizialmente alla gestione del Fondo era dedicato un team di gestione interno composto da un Quadro, il cui costo aziendale è stato pari a circa Euro 14 mila (di cui circa Euro 7 mila a titolo variabile), attribuito al Fondo nella misura del 10% della remunerazione totale lorda.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico del GEFIA.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari ad Euro **12.818** si riferisce per Euro 12.801 alle fee on cash deposit dell’anno, per Euro 16 ai bolli di conto corrente e per il residuo ad arrotondamenti.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell’esercizio.

³ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 17 settembre 2020, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l’Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all’interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2020.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2020 secondo il metodo degli impegni è pari al 102,53% e secondo il metodo lordo è pari al 100,15%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2020 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono state oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione della SGR, e contestualmente sono stati presentati i relativi mitigant.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso del primo semestre del 2020, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);
- la SGR nel corso del 2020 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 4 marzo 2021



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti



AZIMUT

LIBERA IMPRESA

**FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARI ALTERNATIVI ITALIANI, DI
TIPO CHIUSO, NON RISERVATI, APPARTENENTI AL SISTEMA**

ITALIA 500

**FONDO MULTICOMPARTO PMI
TECNOLOGICHE**

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020 DEL FONDO MASTER COMPARTO PMI TECNOLOGICHE

Come anticipato in premessa il Fondo ha iniziato la propria attività in data 11 maggio 2020 in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 da parte del Fondo Feeder.

Vista la connotazione specialistica della politica di investimento del Fondo Master Comparto PMI Tecnologiche, la SGR si avvale del gestore delegato **P101 SGR S.p.A.**, che opera secondo quanto disciplinato dalla delega conferitagli. Il Gestore Delegato è remunerato secondo quanto disciplinato nella delega di gestione sottoscritta.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare, a decorrere dalla valutazione al 30 giugno 2020, la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andreazza**.

Il valore complessivo netto del Fondo Master Comparto PMI Tecnologiche al 31 dicembre 2020 ammonta ad Euro **6.774.085** corrispondente ad un valore unitario delle quote C pari ad Euro **967,726**.

1. Illustrazione dell'attività di gestione e delle direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento.

Comparto dedicato ad investimenti in strumenti finanziari emessi da società qualificate come start-up, piccole e medie imprese altamente tecnologiche. Le operazioni di investimento si qualificano come operazioni seed, early stage e late stage. Il Comparto al 31 dicembre 2020 ha effettuato 5 investimenti per complessivi Euro 2 milioni circa; tutte le operazioni di investimento sono state effettuate in co-investimento con il Fondo Programma 102, gestito da P101 SGR. Il portafoglio vede un'esposizione internazionale, con partecipate in Spagna, Germania, Olanda e UK.

2. Eventi di particolare importanza verificatisi nell'esercizio ed effetti sulla composizione degli investimenti e sul risultato economico dell'esercizio.

Nel corso del 2020 il Fondo ha effettuato 5 investimenti per complessivi Euro 2.044.631 in società classificabili come PMI Tecnologiche. Di seguito, nei successivi paragrafi, viene fornita una descrizione dei singoli investimenti.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio del Fondo è costituito da:

Titoli	Divisa	Quantità	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati				
TERRASCOPE LIMITED	EUR	203.148	921.795	13,25%
THE COLVIN CO.	EUR		439.860	6,32%
WONDERFLOW B.V.	EUR	480	280.656	4,03%
KEYLESS TECHNOLOGIES LIMITED	EUR	219.930	219.930	3,16%
HABYT GMBH	EUR	649	182.390	2,62%
Totale Portafoglio			2.044.631	29,38%
TOTALE ATTIVITA'			6.959.420	100,00%

Di seguito la descrizione dei principali eventi inerenti gli investimenti del Fondo.

FATMAP (TERRASCOPE LIMITED)

FatMap è una società di servizi di mappe 3D per gli sport outdoor che ha sviluppato una propria piattaforma web e mobile con tecnologia proprietaria e che offre, a sportivi e non, la possibilità di essere connessi ad avventure, destinazioni, servizi e brands per mezzo di una community mondiale.

La società sta proseguendo nello sviluppo della tecnologia che è in fase di ultimazione. Allo stesso tempo sta chiudendo diverse partnership lato business. La community cresce di mese in mese nonostante le forti restrizioni nel settore sciistico dovute all'attuale pandemia.

KEYLESS TECHNOLOGIES SRL

Keyless è una startup di Cyber Security che permette attraverso la sua tecnologia, l'autenticazione biometrica distribuita, nel rispetto della privacy e del GDPR. La startup raccoglie i parametri biometrici del volto o dell'impronta digitale dell'utente, garantendo la completa tutela dei suoi dati sensibili, in linea con le norme previste dalla privacy.

La società sta sviluppando una importante pipeline, con un 90% focus su mercato italiano, che è il primo mercato di ingresso dei prodotti di Keyless. Ovviamente la società ha una soluzione globale, ed accesso a mercati mondiali (nonché attualmente presente nei principali programmi di Accelerazione Europei su Cyber Security e Fintech). Il management ha già firmato collaborazioni con i principali System Integrators Italiani per una collaborazione sul go-to-market nonché sta ultimando la firma dei primi progetti Pilota con importanti realtà Italiane.

COLVIN (BLOOMING EXPERIENCE S.L.)

Colvin è la startup dei fiori che vuole rivoluzionare il settore grazie alla nuova piattaforma per l'acquisto online, un servizio di consegna entro 24 ore dalla raccolta e un modello di business disruptive che accorcia la filiera e mette in contatto coltivatore e cliente finale

Nel corso del 2020 la Società ha registrato una forte crescita del fatturato con una performance finanziaria del +207% di crescita della top line, con la previsione di chiudere 2020 secondo il piano (14,5 milioni di euro). Anche il margine di contribuzione registra una forte crescita pari al +307%, ben al di sopra delle previsioni (+12%). Il management si concentrerà fino a metà del 2021 sulla crescita sostenibile del B2C, accelerando il B2B e raggiungendo il break even aziendale.

HABYT CO LIVING GMBH

Co-living web-platform. In particolare, la società ha ideato una nuova proposizione di business – il cosiddetto House as a service – tale da rendere la fruizione e il possesso di un immobile paragonabile a quella di un servizio qualunque. La piattaforma distribuisce soluzioni abitative flessibili, completamente arredate e accessoriate delle principali utilities – per le quali è Habyt a gestire il ciclo dei pagamenti. A tali soluzioni si aggiungono servizi integrativi e a valore aggiunto, quali servizi di community, concierge e di cleaning settimanale.

A partire dalla seconda metà dell'esercizio 2020 e fino all'ultimo trimestre dello stesso, la società ha conseguito importanti milestone - sia sul piano commerciale che su quello strategico. In particolare, è stata chiusa un'importante operazione di share swap con la concorrente tedesca Go-living, tramite cui, è stato possibile consolidare la quota di mercato in Germania e accrescere notevolmente le funzionalità della piattaforma tecnologica. Nello stesso periodo, Habyt ha rafforzato il proprio posizionamento nel mercato italiano e raggiunto la leadership tra gli operatori europei (VC-backed) del segmento co-living, grazie a un ulteriore integrazione societaria con Erasmo's Room, player spagnolo.

WONDERFLOW BV

Wonderflow, attiva in ambito big data, estrae informazioni utili dai feedback dei consumatori per supportare le aziende nell'innovazione di prodotto e nel marketing strategico. La società ha sviluppato una piattaforma proprietaria (Wonderboard) di analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti. La tecnologia di Wonderflow permette di processare oltre 150.000 testi l'ora e supporta oltre 10 differenti lingue, incluse quelle arabe ed asiatiche.

L'accesso alla piattaforma è fornito tramite un abbonamento annuale rinnovabile, con pagamento trimestrale anticipato. Il contratto tipicamente prevede un pilot iniziale da €25k e successivamente un contratto a lungo termine nell'ordine di grandezza tra €150 - €450k per anno, che corrisponde a circa il 90% di gross margin sui canoni mensili e almeno il break-even sul setup. Wonderflow opera su scala mondiale, servendo aziende come Philips, Samsung, TomTom, UBER, etc.

Impegni assunti dal Fondo

Alla data il fondo non ha assunto alcun impegno.

3. Linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

Per il 2021 la gestione del Fondo svolta dalla SGR sarà concentrata sulle seguenti attività:

- gestione delle partecipazioni nelle società già in portafoglio;
- ricerca di nuove opportunità di investimento e di disinvestimento.

4. Illustrazione dei rapporti intrattenuti nell'arco dell'esercizio con altre società del gruppo

Si ricorda, come già indicato in precedenza, che le funzioni di controllo (Compliance, Revisione Interna e Risk Management) sono state esternalizzate ad Azimut CM. Si segnala che con riferimento invece alla funzione Antiriciclaggio, il responsabile interno alla Società, si avvale per lo svolgimento dei controlli del supporto del personale Azimut CM e dei suoi outsourcer.

5. Illustrazione dell'attività di collocamento delle quote, indicando i canali distributivi utilizzati

Con riferimento alla commercializzazione delle quote del Fondo la SGR non ha ricevuto o corrisposto pagamenti o altri benefici (ossia compensi, commissioni, prestazioni non monetarie) da o a terzi oltre al compenso riconosciuto ad Azimut CM ai sensi dell'accordo di distribuzione in essere per le quote del Fondo Feeder.

6. Motivazioni di eventuali performance negative.

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale o in strumenti assimilabili di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e tenuto conto del fatto che lo stesso è al primo esercizio di operatività, il valore del tasso interno di rendimento negativo è legato essenzialmente al fatto che il valore del Fondo è influenzato in larga misura dall'assorbimento dei costi di gestione.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possono avere effetti sulla gestione

Successivamente al 31 dicembre 2020 e fino alla data di approvazione della presente relazione di gestione, non si è verificato alcun accadimento che possa determinare conseguenze rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati, che richiedano un loro recepimento.

8. Operatività su strumenti finanziari derivati

Nessuna operazione da segnalare.

9. Altre informazioni

Le valutazioni del gestore delegato, condivise con la Società e con la funzione di *Compliance*, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso del primo semestre 2020, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso del primo semestre del 2020, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Si segnala che a far data dal 1° gennaio 2021 la Società ha trasferito la propria sede legale in Via Cusani 4, Milano – 20121, procedendo di conseguenza ad aggiornare il Regolamento del Fondo.

Milano, 4 Marzo 2021



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE AL 31/12/2020
SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITÀ	Situazione al 31/12/2020	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	2.044.631	29,38%
Strumenti finanziari non quotati	2.044.631	29,38%
A1. Partecipazioni di controllo		
A2. Partecipazioni non di controllo	1.384.841	19,90%
A3. Altri titoli di capitale	219.930	3,16%
A4. Titoli di debito	439.860	6,32%
A5. Parti di OICR		
Strumenti finanziari quotati		
A6. Titoli di capitale		
A7. Titoli di debito		
A8. Parti di OICR		
Strumenti finanziari derivati		
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia		
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI		
B1. Immobili dati in locazione		
B2. Immobili dati in locazione finanziaria		
B3. Altri immobili		
B4. Diritti reali immobiliari		
C. CREDITI		
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione		
C2. Altri		
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. A vista		
D2. Altri		
E. ALTRI BENI		
E1. Altri beni		
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	4.914.789	70,62%
F1. Liquidità disponibile	4.914.789	70,62%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare		
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare		
G. ALTRE ATTIVITA'		
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate		
G2. Ratei e risconti attivi		
G3. Risparmio d'imposta		
G4. Altre		

Data Inizio Operatività 11 Maggio 2020. Dati riferiti al periodo 11/05/20-31/12/20, pertanto non si riporta il periodo di confronto.

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 31/12/2020
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI	
H1. Finanziamenti ipotecari	
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	
H3. Altri (da specificare)	
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	
L1. Proventi da distribuire	
L2. Altri debiti verso i partecipanti	
M. ALTRE PASSIVITA'	185.335
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	166.203
M2. Debiti di imposta	
M3. Ratei e risconti passivi	
M4. Altre	19.131
TOTALE PASSIVITA'	185.335
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	6.774.085
Numero delle quote di classe C in circolazione	7.000,000
Valore unitario delle quote di classe C	967,726
Rimborsi e proventi distribuiti per quota	

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ITALIA 500 COMPARTO PMI TECNOLOGICHE AL 31/12/2020
SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 31/12/2020	
A. STRUMENTI FINANZIARI Strumenti finanziari non quotati A1. PARTECIPAZIONI A1.1 dividendi e altri proventi A1.2 utili/perdite da realizzi A1.3 plus/minusvalenze A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI A2.1 interessi, dividendi e altri proventi A2.2 utili/perdite da realizzi A2.3 plus/minusvalenze Strumenti finanziari quotati A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI A3.1 interessi, dividendi e altri proventi A3.2 utili/perdite da realizzi A3.3 plus/minusvalenze Strumenti finanziari derivati A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI A4.1 di copertura A4.2 non di copertura <p align="right">Risultato gestione strumenti finanziari</p>		
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI B3. PLUS/MINUSVALENZE B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI B5. AMMORTAMENTI <p align="right">Risultato gestione beni immobili</p>		
C. CREDITI C1. interessi attivi e proventi assimilati C2. incrementi/decrementi di valore <p align="right">Risultato gestione crediti</p>		
D. DEPOSITI BANCARI D1. interessi attivi e proventi assimilati		
E. ALTRI BENI (da specificare) E1. Proventi E2. Utile/perdita da realizzi E3. Plusvalenze/minusvalenze <p align="right">Risultato gestione investimenti</p>		

Data Inizio Operatività 11 Maggio 2020. Dati riferiti al periodo 11/05/20-31/12/20, pertanto non si riporta il periodo di confronto.

	Relazione al 31/12/2020	
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
F1.1 Risultati realizzati		
F1.2 Risultati non realizzati		
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
F2.1 Risultati realizzati		
F2.2 Risultati non realizzati		
F3. LIQUIDITA'		
F3.1 Risultati realizzati		
F3.2 Risultati non realizzati		
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione caratteristica		
H. ONERI FINANZIARI		
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1.1 su finanziamenti ipotecari		
H1.2 su altri finanziamenti (da specificare)		
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI		
Risultato netto della gestione caratteristica		
I. ONERI DI GESTIONE	-208.261	
I1. Provvigione di gestione SGR	-179.781	
I2. Costo per il calcolo del valore della quota		
I3. Commissioni depositario	-7.800	
I4. Oneri per esperti indipendenti		
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico		
I6. Altri oneri di gestione	-20.680	
L. ALTRI RICAVI E ONERI	-17.654	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide		
L2. Altri ricavi		
L3. Altri oneri	-17.654	
Risultato della gestione prima delle imposte		-225.915
M. IMPOSTE		
M1 Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio		
M2 Risparmio di imposta		
M3 Altre imposte		
Utile/perdita dell'esercizio		-225.915

NOTA INTEGRATIVA

ALLA RELAZIONE DI GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE DELLA NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

Sezione I – Criteri di valutazione

Sezione II – Le attività

Sezione III – Le passività

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Sezione V – Altri dati patrimoniali

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Sezione II – Beni immobili

Sezione III – Crediti

Sezione IV – Depositi bancari

Sezione V – Altri beni

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Sezione VII – Oneri di gestione

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Sezione IX – Imposte

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2020 è pari ad Euro **967,726**:

Data di riferimento	Valore quota
31/12/2020	967,726

In relazione ai fattori che hanno influenzato l'andamento del valore della quota si rimanda a quanto descritto nella relazione degli amministratori.

Per quanto riguarda le informazioni in merito al monitoraggio e al controllo dei rischi operativi e dei rischi relativi agli investimenti il Consiglio di Amministrazione della SGR verifica costantemente che siano rispettate le procedure indicate negli atti e negli accordi di riferimento (manuale delle procedure, regolamento di gestione del Fondo, contratti di collaborazione).

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato di affidare la responsabilità della Funzione di Valutazione alla società **Quantyx Advisors S.r.l.**, nella persona del dott. **Davide Andrezza**.

I modelli utilizzati dalla Funzione di *Risk Management* sono i seguenti:

Modello di valutazione dei rischi di portafoglio

Il modello Internal Risk Based sviluppato dalla Funzione di *Risk Management* si basa su un'analisi di tipo bottom-up, con la scomposizione in fattori di rischio, così come suggerito dal Regolamento Delegato 231/2013 attuativo della AIFMD, e la loro successiva aggregazione a livello di portafoglio.

La valutazione e l'analisi dei rischi di portafoglio a cui è esposto il Fondo è basata sulle analisi condotte sulle singole partecipate, ponderandole per i pesi che esse hanno sul capitale investito, al netto di svalutazioni e dei disinvestimenti. Le categorie di rischio che sono analizzate tramite il modello di valutazione e monitoraggio dei rischi di portafoglio, denominato *Key Risk Indicators (KRIs)*, sono le seguenti:

- **rischio di concentrazione** – peso assegnato 10%. Il rischio di concentrazione deriva principalmente dalla presenza in portafoglio di società con un'elevata concentrazione del fatturato a livello di clienti, quote di possesso dei fondatori, competenze ed esperienze specifiche dei fondatori.
- **rischio di liquidità** – peso assegnato 20%. Il rischio di liquidità deriva principalmente dal raggiungimento delle milestones previste nel BP, il raggiungimento del break even point operativo, dal burn rate ovvero l'orizzonte di cassa disponibile, il tasso di crescita del fatturato e l'identificazione e l'attuazione di strategie di wayout.
- **rischio di credito** – peso assegnato 20%. Il modello di *Credit Risk Management* è basato sulla stima della significatività di alcuni indicatori di bilancio e di indicatori qualitativi in relazione alla capacità di prevedere un futuro stato di stress finanziario o di insolvenza dell'azienda target (probabilità di *default* o "PD") come stimato da Cerved.
- **rischio specifico** – peso assegnato 20%. Il rischio specifico deriva principalmente dall'analisi dello stato avanzamento del prodotto/servizio, problem solving, rischio di offerta, partnership strategiche ed execution plan.
- **rischio di mercato** – peso assegnato 15%. I parametri tenuti in conto nell'ambito dell'analisi del rischio di mercato sono il tasso di crescita storico e prospettico del settore di riferimento, il posizionamento delle società target all'interno del rispettivo settore di riferimento ed estensione geografica.
- **Rischio di fase**– peso assegnato 10%; Il rischio di fase riguarda la fase aziendale da seed, azienda in stato di costituzione oppure in stati più avanzati.

- **Rischio operativo**– peso assegnato 5%; riguarda la struttura dell’operazione.

Ogni singola categoria di rischio contribuisce alla definizione di un *rating* per ogni *asset* in portafoglio sulla base del punteggio attribuito dalla Funzione di *Risk Management* e del peso che il modello di rischio le assegna. Si noti che i fattori di rischio qui definiti non sono equiparati, rispecchiando il maggiore impatto che si ritiene alcuni di essi abbiano rispetto ad altri. La struttura di pesi, condivisa in fase di *set up* del modello, è mantenuta inalterata in tutte le analisi e costante nel tempo.

L’aggiornamento delle valutazioni dei profili di rischio viene effettuato di norma ogni sei mesi, oppure in occasione di operazioni straordinarie e comunque qualora la Funzione di *Risk Management* ne rilevi la necessità.

Modello di valutazione dei rischi operativi

La Funzione di *Risk Management* adotta un modello che consiste nell’identificare le attività da monitorare attraverso un’analisi delle procedure di ogni unità operativa, e mediante interviste con i responsabili mapparle su 4 categorie di fattori di rischio (risorse umane, tecnologia, processi e fattori esterni) e 7 tipologie di eventi (illeciti interni, illeciti esterni, rapporti con il personale e sicurezza sul lavoro, clienti prodotti e prassi operative, disastri ed altri eventi, sistemi tecnologici e servizi di pubblica utilità, esecuzione consegna e gestione dei processi). Ad ogni attività è assegnato un livello di rischio compreso tra 1 e 4 (non significativo o poco significativo, basso, medio, alto) che rappresenta l’impatto potenziale al verificarsi di anomalie nello svolgimento dell’attività sottoposta a valutazione.

Quando si riscontra per un’attività un alto livello di rischio o una concentrazione di rischi anche di basso livello su una serie di attività correlate, si procede alla Valutazione del Contesto Operativo (VCO), mediante la compilazione di una scheda (*scorecard*) che riporta la frequenza e l’impatto economico (*severity*) allo scopo di valutare il rischio di esposizione, l’efficacia dei controlli (umano, di sistema, preventivo, consuntivo), la valutazione della perdita operativa potenziale e l’ipotetica frequenza di accadimento basandosi sul livello dei controlli implementati. E’ attribuito un valore da 0 a 5 (da inesistente – da adeguare ad eccellente – adeguato) al controllo dell’attività/processo.

PARTE B – LE ATTIVITA', LE PASSIVITA' E IL VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO

La Relazione di gestione del Fondo, composta dalla relazione degli amministratori, dalla situazione patrimoniale, dalla situazione reddituale e dalla nota integrativa, è stata redatta, nel rispetto della continuità gestionale del fondo avendo come riferimento un orizzonte temporale di almeno 12 mesi, in conformità alle istruzioni previste dal Provvedimento emanato da Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, secondo i principi contabili previsti in materia dalle norme vigenti e dalle disposizioni del Regolamento del Fondo.

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione applicati ai fini della determinazione del valore del patrimonio del Fondo sono quelli stabiliti dalla Policy di valutazione adottata dalla SGR, che si basa sulle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia nell'ambito del Titolo V – Capitolo IV del Provvedimento sulla Gestione Collettiva del 19 gennaio 2015 e successive modifiche, nonché i criteri previsti dalle *International Private Equity and Venture Capital Valuation* ("IPEV") *Guidelines* per quanto compatibili.

*Partecipazioni di controllo e non di controllo*⁴

La valutazione, ai fini della determinazione del patrimonio del fondo, è effettuata, in base al disposto dell'art. 2.4 – Sez. 2 - Cap. IV - Titolo V del Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

In generale, le partecipazioni in società non quotate sono valutate al costo di acquisto, fatto salvo quanto di seguito previsto.

Trascorso un periodo di un anno dalla data dell'investimento, i titoli di imprese non quotate potranno, a discrezione del Consiglio di amministrazione della SGR ed in occasione della relazione semestrale e della relazione di gestione del fondo, essere rivalutati sulla base dei seguenti criteri:

- Valore risultante da una o più transazioni – ivi compresi gli aumenti di capitale – successive all'ultima valutazione, sul titolo dell'impresa partecipata, a condizione che:
 - l'acquisizione dei titoli sia effettuata da un terzo soggetto non legato, in modo diretto o indiretto, né all'impresa partecipata, né alla SGR;
 - la transazione riguardi una quantità di titoli che sia significativa del capitale dell'impresa partecipata (comunque non inferiore al 2 per cento del medesimo);
 - la transazione non interessi un pacchetto azionario tale da determinare una modifica degli equilibri proprietari dell'impresa partecipata;

- Valore derivante dall'applicazione di metodi di valutazione basati su indicatori di tipo economico-patrimoniale. Tali metodi prevedono, di norma, la rilevazione di determinate grandezze dell'impresa da valutare (es.: utili prima o dopo le imposte, risultato operativo, singoli elementi che compongono l'attivo ed il passivo patrimoniale, flussi di cassa finanziari generati dall'impresa) ed il calcolo del valore della medesima attraverso l'attualizzazione di tali grandezze con un appropriato tasso di sconto. Le grandezze possono essere rilevate su base storica, ovvero possono essere prese in considerazione proiezioni future delle stesse. L'applicazione di tali metodi è ammissibile, in generale, a condizione che:

⁴ Le "partecipazioni" cui si riferisce nel presente documento sono quelle in imprese non operanti nel settore immobiliare (con esclusione delle partecipazioni in società immobiliari che svolgono prevalentemente attività di costruzione), nonché i titoli assimilabili alle predette partecipazioni.

- l’impresa target abbia chiuso per almeno 3 esercizi consecutivi il bilancio in utile, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici;
 - le grandezze reddituali, finanziarie o patrimoniali utilizzate siano depurate di tutte le componenti straordinarie e/o non ricorrenti e, qualora il metodo utilizzato sia basato su dati storici, tengano conto del valore medio assunto da tali grandezze negli ultimi tre esercizi;
 - il tasso di sconto o di attualizzazione utilizzato sia la risultante del rendimento delle attività finanziarie prive di rischio a medio-lungo termine e di una componente che esprima il maggior rischio connaturato agli investimenti della specie. Tale ultima componente va individuata tenendo conto del tipo di produzione dell’impresa, dell’andamento del settore economico di appartenenza e delle caratteristiche patrimoniali e finanziarie dell’impresa medesima.
- È inoltre possibile ricorrere a metodologie basate sui cosiddetti multipli di mercato (del tipo “Prezzo/Utili”, Prezzo/Patrimonio netto, Prezzo/Cash Flow, EV/EBITDA, EV/EBIT, EV/Sales) rilevati in relazione a società quotate e/o a transazioni aventi ad oggetto imprese e/o società non quotate, ponendo però una particolare attenzione affinché il rapporto utilizzato sia desunto da un campione sufficientemente ampio di imprese simili a quella da valutare per tipo di produzione, caratteristiche economico-finanziarie, prospettive di sviluppo e posizionamento sul mercato.

Ove attraverso l’adozione dei metodi suddetti si pervenga a risultati che si discostino in maniera significativa dal valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto della partecipata di pertinenza del Fondo, tale differenza sarà opportunamente motivata.

I criteri ed il metodo utilizzato ai fini dell’eventuale rivalutazione sono verificati con cadenza almeno semestrale e dettagliatamente illustrati per ciascun strumento finanziario nella relazione annuale e nella relazione semestrale.

Per tenere conto delle caratteristiche di scarsa liquidità e di rischio degli investimenti in società non quotate, alle rivalutazioni risultanti all’utilizzo dei metodi sopra descritti dovrà essere, applicato un idoneo fattore di sconto determinato coerentemente con le disposizioni regolamentari vigenti (almeno pari al 25%). Le partecipazioni in società non quotate devono essere oggetto di svalutazione in caso di deterioramento della situazione economica, patrimoniale o finanziaria dell’impresa ovvero di eventi che del pari possano stabilmente influire sulle prospettive dell’impresa medesima e sul presumibile valore di realizzo dei relativi titoli.

La svalutazione è in ogni caso effettuata in presenza di riduzioni del patrimonio netto che abbiano un carattere di durevolezza, quali, ad esempio, una perdita d’esercizio la cui copertura avvenga mediante abbattimento del capitale sociale.

In ogni caso, una perdita d’esercizio sarà considerata “durevole” e quindi comporterà la svalutazione della partecipazione, se l’assemblea della partecipata delibererà l’abbattimento del capitale sociale ai sensi dell’art 2446 e/o 2447 cod. civ.

In caso di partecipazione in società veicolo i criteri stabiliti ai precedenti punti nonché quelli connessi alla svalutazione delle partecipazioni saranno applicati anche tenendo conto dell’andamento delle società target.

Titoli di debito collegati ad investimenti partecipativi

Tale voce comprende i titoli obbligazionari e i titoli obbligazionari convertibili acquisiti unitamente o in alternativa alle partecipazioni. Essi sono valutati al costo d’acquisto e vengono svalutati o rivalutati al fine di ricondurre tale costo al presumibile valore di realizzo sul mercato. Poiché le motivazioni che portano all’acquisto di tali titoli sono, in genere, assimilabili a quelle degli acquisti partecipativi, il valore di realizzo è individuato principalmente sulla base della situazione economico-finanziaria dell’emittente e del mercato in cui opera.

Posizione netta di liquidità

La liquidità disponibile è valutata in base al valore nominale.

Altre attività

I ratei e risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Le altre attività sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

I debiti e le altre passività sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste di Conto Economico.

Risparmi di imposta e debiti tributari

I debiti tributari ed i risparmi di imposta sono calcolati sulla base delle aliquote fiscali vigenti.

Conto economico

La rilevazione dei proventi e degli oneri è avvenuta nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Alla data del 31 dicembre 2020 il totale delle attività del Fondo risulta composto dalla posizione netta di liquidità per il 70,62% e da strumenti finanziari non quotati per il 29,38%.

Al 31 dicembre 2020 il portafoglio del Fondo in strumenti finanziari è costituito da:

Titoli	Controvalore in Euro	% su Totale attività
Strumenti finanziari non quotati		
TERRASCOPE LIMITED	921.795	13,25%
THE COLVIN CO.	439.860	6,32%
WONDERFLOW B.V.	280.656	4,03%
KEYLESS TECHNOLOGIES LIMITED	219.930	3,16%
HABYT GMBH	182.390	2,62%
Totale Portafoglio	2.044.631	29,38%
TOTALE ATTIVITA'	6.959.420	100,00%

II.1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Di seguito si riporta la composizione del portafoglio per paese di residenza dell'emittente e la movimentazione dell'esercizio.

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Altri Paesi dell'UE	Altri Paesi dell'OCSE	Altri Paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)		219.930		
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri		439.860		
Parti di OICR:				
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati				
di cui FIA immobiliari				
- altri				
Totali:				
- in valore assoluto		659.790		
- in percentuale del totale delle attività		9,48%		

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per settori di attività economica

Settore	Controvalore in Euro	% su Totale Attività
Travel	921.795	13,25%
Home living	439.860	6,32%
SaaS	280.656	4,03%
Cyber Security	219.930	3,16%
Proptech	182.390	2,62%
Totale	2.044.631	29,38%

Movimentazioni dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo	1.384.841	
Altri titoli di capitale	219.930	
Titoli di debito	439.860	
Parti di OICR		
Totale	2.044.631	

Il controvalore degli acquisti è relativo agli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

SCHEDA INFORMATIVA RELATIVA AGLI STRUMENTI IN PORTAFOGLIO

Denominazione e sede della società:

Terrascope Limited

20 Old Bailey London - United Kingdom EC4M 7AN

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma web per l'offerta di mappe 3D per gli sport outdoor.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	203.148	2,34%	921.795	921.795	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	30/09/2020	30/09/2019	30/09/2018
1) totale attività	9.065.033	566.026	1.636.379
2) partecipazioni	-	-	-
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	87.108	1.132.699	166.684
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	9.065.033	566.026	1.610.949
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	9.133.363	1.677.817	1.777.633
. capitale circolante netto	9.046.255	545.118	1.610.949
. capitale fisso netto	- 68.330	- 1.111.791	- 141.254
. posizione finanziaria netta	- 87.108	- 1.132.699	- 166.684

Dati reddituali	30/09/2020	30/09/2019	30/09/2018
1) fatturato	540.915	157.236	122.912
2) margine operativo lordo	- 716.321	- 581.826	- 269.524
3) risultato operativo	- 3.136.348	- 2.705.351	- 2.380.419
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 63.528	- 26.164	- 64
5) saldo proventi/oneri straordinari	430.487	388.626	16
6) risultato prima delle imposte	- 3.199.205	- 2.731.486	- 2.380.467
7) utile (perdita) netto	- 2.735.996	- 1.949.829	- 1.855.346
8) ammortamenti dell'esercizio	38.937	33.364	27.962

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio di ITALIA500 nel mese di aprile 2020 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 921.795 in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

FatMap è una società di servizi di mappe 3D per gli sport outdoor che ha sviluppato una propria piattaforma web e mobile con tecnologia proprietaria e che offre, a sportivi e non, la possibilità di essere connessi ad avventure, destinazioni, servizi e brands per mezzo di una community mondiale.

La società sta proseguendo nello sviluppo della tecnologia che è in fase di ultimazione. Allo stesso tempo sta chiudendo diverse partnership lato business. La community cresce di mese in mese nonostante le forti restrizioni nel settore sciistico dovute all'attuale pandemia.

Denominazione e sede della società:

Keyless Technologies S.r.l.

Viale Luca Gaurico, 9/11 - 00144 Roma (RM)

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma tecnologica per l'autenticazione biometrica distribuita, nel rispetto della privacy e del GDPR.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari			219.930	219.930	n.a.

B) Dati di bilancio dell'emittente

La società è stata costituita nel mese di maggio 2018 e il periodo fiscale di riferimento si chiude al 31/05 di ogni anno.

Dati patrimoniali	31/05/2020	31/05/2019	Secondo esercizio precedente
1) totale attività	268.458	59.916	n.a.
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	464.346	1.185	n.a.
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	268.458	59.916	n.a.
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	537.421	58.559	n.a.
. capitale circolante netto	73.075	57.374	n.a.
. capitale fisso netto	- 268.963	1.357	n.a.
. posizione finanziaria netta	- 464.346	- 1.185	n.a.

Dati reddituali	31/05/2020	31/05/2019	Secondo esercizio precedente
1) fatturato	-	-	
2) margine operativo lordo	- 891.798	- 148.382	n.a.
3) risultato operativo	- 1.655.227	- 246.865	n.a.
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 1.335	-	
5) saldo proventi/oneri straordinari	-	-	
6) risultato prima delle imposte	- 1.434.684	- 246.865	n.a.
7) utile (perdita) netto	- 1.408.362	- 246.865	n.a.
8) ammortamenti dell'esercizio	5.372	-	n.a.

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La partecipata è entrata nel portafoglio di Italia500 nel mese di giugno 2020 attraverso la sottoscrizione di un *SAFE note (Subscription Agreement for Future Equity)*, in coinvestimento con Programma 102, FIA Alternativo, gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

La startup attiva nella cyber security raccoglie i parametri biometrici del volto o dell'impronta digitale dell'utente, garantendo la completa tutela dei suoi dati sensibili, in linea con le norme previste dalla privacy.

La società sta sviluppando una importante pipeline commerciale, con un 90% focus su mercato italiano, che è il primo mercato di ingresso dei prodotti di Keyless. Ovviamente la società ha una soluzione globale, ed accesso a mercati mondiali (nonché attualmente presente nei principali programmi di Accelerazione Europei su Cyber Security e Fintech). Il management ha già firmato collaborazioni con i principali System Integrators Italiani per una collaborazione sul go-to-market nonché sta ultimando la firma dei primi progetti Pilota con importanti realtà Italiane, che dovrebbe garantire la crescita dei ricavi nonostante la pandemia in corso.

Denominazione e sede della società:

Blooming Experience S.L.
Barcellona, Spagna

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per la vendita online di fiori.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto					
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari			439.860	439.860	n.a.

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	7.683.646	4.466.881	1.749.894
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	136.973	4.242.092	-
5) indebitamento a medio/lungo termine			134.000
6) patrimonio netto	6.332.857	- 274.431	1.493.978
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	5.250.812	3.622.800	1.532.513
. capitale circolante netto	5.113.839	- 619.291	1.532.513
. capitale fisso netto	2.432.833	844.081	217.381
. posizione finanziaria netta	4.951.281	- 652.924	1.528.028
Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	4.452.439	1.550.175	363.944
2) margine operativo lordo	2.271.892	500.547	86.703
3) risultato operativo	- 7.355.486	- 2.325.200	- 739.965
4) saldo proventi/oneri finanziari	- 28.087	- 13.620	- 11.437
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 7.399.764	- 2.347.985	- 756.242
7) utile (perdita) netto	- 5.891.820	- 1.768.409	- 567.182
8) ammortamenti dell'esercizio	- 16.191	- 9.166	- 4.840

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

Il Fondo è entrata nel portafoglio nel mese di luglio grazie alla sottoscrizione del prestito convertibile di Euro 439.860, in co-investimento con il Fondo riservato Programma 102 gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

Colvin è la startup dei fiori che vuole rivoluzionare il settore grazie alla nuova piattaforma per l'acquisto online, un servizio di consegna entro 24 ore dalla raccolta e un modello di business disruptive che accorcia la filiera e mette in contatto coltivatore e cliente finale

Nel corso del 2020 nonostante la pandemia Covid-19, la Società vista la tipologia di business ha registrato una forte crescita del fatturato con una performance finanziaria del +207% di crescita della top line, con la previsione di chiudere 2020 secondo il piano (14,5 milioni di euro). Anche il margine di contribuzione registra una forte crescita pari al +307%, ben al di sopra delle previsioni (+12%). Il management si concentrerà fino a metà del 2021 sulla crescita sostenibile del B2C, accelerando il B2B e raggiungendo il break even aziendale.

Denominazione e sede della società:

HABYT Co living GmbH
Gormannstr. 14 10119 Berlin

Attività esercitata dalla società:

Co-living web-platform.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	649	0,99%	182.390	182.390	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	2.402.918	2.289.077	182.781
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	171.587	69.563	8.569
5) indebitamento a medio/lungo termine	1.000.000		
6) patrimonio netto	1.067.962	2.089.416	160.988
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	1.719.231	312.274	133.795
. capitale circolante netto	1.547.644	242.710	125.226
. capitale fisso netto	2.231.331	2.219.514	174.212
. posizione finanziaria netta	1.541.363	2.011.537	125.226
Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	1.379.113	454.352	78.026
2) margine operativo lordo	- 81.981	34.968	10.670
3) risultato operativo	- 1.023.346	104.292	- 78.650
4) saldo proventi/oneri finanziari			
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 1.021.575	- 350.422	- 94.016
7) utile (perdita) netto	- 1.021.454	- 350.422	- 94.016
8) ammortamenti dell'esercizio	635	-	11.488

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società è entrata nel portafoglio di ITALIA500 a luglio 2020 con la sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 182.390. L'investimento è stato fatto sempre in co-investimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

La società ha ideato una nuova proposizione di *business* – il cosiddetto *House as a service* – tale da rendere la fruizione e il possesso di un immobile paragonabile a quella di un servizio qualunque. La piattaforma distribuisce soluzioni abitative flessibili, completamente arredate e accessoriate delle principali utilities – per le quali è Habyt a gestire il ciclo dei pagamenti. A tali soluzioni si aggiungono servizi integrativi e a valore aggiunto, quali servizi di *community*, *concierge* e di *cleaning* settimanale.

Nonostante il contesto di pandemia, a partire dalla seconda metà dell'esercizio 2020 e fino all'ultimo trimestre dello stesso, la società ha conseguito importanti milestone - sia sul piano commerciale che su quello strategico. In particolare, è stata chiusa un'importante operazione di share swap con la concorrente tedesca Go-living, tramite cui, è stato possibile consolidare la quota di mercato in Germania e accrescere notevolmente le funzionalità della piattaforma tecnologica. Nello stesso periodo, Habyt ha rafforzato il proprio posizionamento nel mercato italiano e raggiunto la leadership tra gli operatori europei (VC-backed) del segmento co-living, grazie ad un'ulteriore integrazione societaria con Erasmo's Room, player spagnolo.

Denominazione e sede della società:

Wonderflow BV

Panamalaan 6H- 1019 AZ Amsterdam

Attività esercitata dalla società:

Piattaforma per l'analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti.

A) Titoli nel portafoglio del fondo

Titoli nel portafoglio del fondo	Quantità	% del totale titoli emessi	Costo di acquisto	Valore alla data del rendiconto	Valore alla data del rend. prec.
1) titoli di capitale con diritto di voto	480	2,13%	280.656	280.656	n.a.
2) titoli di capitale senza diritto di voto					
3) obbligazioni convertibili in azioni dello stesso emittente					
4) obbligazioni cum warrant su azioni dello stesso emittente					
5) altri strumenti finanziari					

B) Dati di bilancio dell'emittente

Dati patrimoniali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) totale attività	1.054.137	1.935.995	393.879
2) partecipazioni			
3) immobili			
4) indebitamento a breve termine	170.683	265.386	-
5) indebitamento a medio/lungo termine			
6) patrimonio netto	821.199	1.585.032	254.293
Inoltre, per le imprese diverse dalle società immobiliari :			
. capitale circolante lordo	1.004.036	1.872.782	285.664
. capitale circolante netto	833.353	1.607.396	285.664
. capitale fisso netto	883.454	1.670.609	393.879
. posizione finanziaria netta	833.353	1.607.396	285.664

Dati reddituali	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
1) fatturato	1.212.435	824.758	596.778
2) margine operativo lordo	1.105.698	751.146	467.548
3) risultato operativo	- 558.725	- 116.806	33.975
4) saldo proventi/oneri finanziari			
5) saldo proventi/oneri straordinari			
6) risultato prima delle imposte	- 571.755	- 127.471	27.339
7) utile (perdita) netto	- 736.833	- 169.261	25.828
8) ammortamenti dell'esercizio	8.160	7.893	6.494

C) Criteri e parametri utilizzati per la valutazione

Criterio di valutazione utilizzato: costo di acquisto.

E) Descrizione delle operazioni

La società entrata nel portafoglio di ITALIA500 nel mese di novembre 2020 grazie alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Euro 280.656, in coinvestimento con Programma 102, FIA riservato gestito da P101 SGR.

F) Altre informazioni

La società ha sviluppato una piattaforma proprietaria (Wonderboard) di analisi dei feedback dei consumatori che consente ai brand di analizzare le recensioni dei prodotti dei propri clienti. La tecnologia di Wonderflow permette di processare oltre 150.000 testi l'ora e supporta oltre 10 differenti lingue, incluse quelle arabe ed asiatiche.

L'accesso alla piattaforma è fornito tramite un abbonamento annuale rinnovabile, con pagamento trimestrale anticipato. Wonderflow opera su scala mondiale, servendo aziende come Philips, Samsung, TomTom, UBER, Reckitt Benckiser etc e questo ha consentito di fronteggiare al meglio gli effetti della pandemia in corso.

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Fondo non ha posto in essere operazioni in strumenti finanziari derivati nel corso dell'esercizio.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Il Fondo non detiene beni immobili né diritti reali immobiliari al 31 dicembre 2020.

II.5 CREDITI

Il Fondo non ha in essere investimenti in crediti derivanti da operazioni di cartolarizzazione né in crediti di altra natura al 31 dicembre 2020.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Il Fondo non ha in essere depositi bancari al 31 dicembre 2020 e non ha effettuato depositi bancari nel corso dell'esercizio.

II.7 ALTRI BENI

Il Fondo non ha in essere investimenti in altri beni al 31 dicembre 2020.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'

L'importo di Euro **4.914.789** alla voce F rappresenta la disponibilità liquida di conto corrente del Fondo detenuta presso la banca depositaria alla data del 31 dicembre 2020.

II.9 ALTRE ATTIVITA'

Il Fondo non detiene altre attività al 31 dicembre 2020.

Sezione III – Le passività

1. Il Fondo non ha ricevuto nel corso dell'esercizio alcun tipo di finanziamento.
2. Il Fondo non ha posto in essere operazioni di pronti contro termine passive nel corso dell'esercizio, assimilate agli stessi o di prestito titoli.
3. Il Fondo non ha posto in essere operazioni aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati che hanno dato origine a posizioni debitorie.
4. Il Fondo non ha debiti nei confronti dei sottoscrittori.
5. Composizione delle sotto-voci della voce M. "Altre passività"

La sottovoce M1, pari ad euro **166.203** è composta da:

- Euro 140.765 relativi alle commissioni di gestione del secondo semestre 2020;
- Euro 7.800 per oneri di banca depositaria;
- Euro 17.638 per *fee on cash deposit* maturate sul conto della banca depositaria.

La sottovoce M4, pari ad euro **19.131** è così composta da:

- Euro 12.418 per spese di revisione;
- Euro 6.713 relativi ai servizi di outsourcing amministrativi (quali ad esempio gestione partecipanti, predisposizioni segnalazioni AML) relativi all'esercizio 2020.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il Comparto Master PMI Tecnologiche risulta interamente sottoscritto dal Fondo Feeder, che ha effettuato la sottoscrizione minima per l'avvio dell'operatività, pari a Euro in seguito all'investimento di Euro 7.000.000 in data 11 maggio 2020.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ 11/05/2020 FINO AL 31/12/2020

	Importo	In percentuale dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse x prezzo di emissione)	7.000.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	7.000.000	100%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni		
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari		
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili		
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti		
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari		
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni		
F. Risultato complessivo della gestione cambi		
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione		
H. Oneri finanziari complessivi		
I. Oneri di gestione complessivi	-208.261	-2,98%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	-17.654	-0,25%
M. Imposte complessive		
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI		
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI		
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	-225.915	-3,23%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 31/12/2020	6.774.085	96,77%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE		
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE		-4,99%

Considerata la natura del fondo chiuso mobiliare, che investe in strumenti rappresentativi del capitale di debito di imprese medio/piccole con un orizzonte temporale di medio-lungo periodo, e tenuto conto del fatto che lo stesso è al primo esercizio di operatività, il valore del tasso interno di rendimento negativo è legato essenzialmente al fatto che il valore del Fondo è influenzato in larga misura dall'assorbimento dei costi di gestione.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1. Il Fondo non ha assunto impegni a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine.
2. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SGR.
3. Il Fondo non ha in essere alcuna attività e/o passività denominata in valute diverse dall'euro.
4. Il Fondo non ha maturato plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.
5. Il Fondo non ha ricevuto alcuna garanzia.
6. Il Fondo non detiene beni immobili.
7. Il Fondo non ha assunto impegni.

PARTE C – IL RISULTATO ECONOMICO DELL’ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

La SGR al fine della corretta rappresentazione del valore nell’ambito del mandato di gestione, monitora con continuità l’andamento delle società in portafoglio ed utilizza una rigorosa procedura di valutazione, tesa a definire le metodologie di valutazione più appropriate e verificare l’esistenza di condizioni per eventuali rettifiche di valore.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR, al termine del processo di valutazione per il periodo che si è concluso al 31 dicembre 2020, in applicazione di quanto previsto dalla citata procedura e come precedentemente illustrato, ha ritenuto di confermare i valori di carico delle partecipate, pertanto la voce non registra alcuna movimentazione.

Sezione II – Beni immobili

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni sui crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su depositi bancari.

Sezione V – Altri beni

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Nel patrimonio del Fondo non sono presenti risultati relativi ad operazioni imputabili alla voce F *gestione cambi*, voce G *altre operazioni di gestione* e voce H *oneri finanziari*.

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 Costi sostenuti nel periodo

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo (migliaia di euro)	% sul valore complessivo netto (*)	% su totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigione di gestione	180	2,62%	2,58%					
- provvigioni di base	180	2,62%	2,58%					
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
4) Compenso del depositario	8	0,12%	0,11%					
5) Spese di revisione del fondo	12	0,18%						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte del fondo								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	2	0,02%						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sul fondo	7	0,10%						
di cui: - spese di outsourcing	7	0,10%						
COSTI RICORRENTI TOTALI (somma da 1 a 11)	208	3,04%						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari								
di cui: - su titoli azionari								
- su titoli di debito								
- su derivati								
- altri (da specificare)								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo								
15) Oneri fiscali di pertinenza del fondo								
TOTALE SPESE (somma da 1 a 15)	208	3,04%						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Attività svolta in outsourcing da BNP Paribas Securities Services Succursale di Milano, il cui costo è in carico alla Società di Gestione come da Regolamento.

Si evidenzia che come previsto dal Regolamento di gestione del Fondo alla Parte B Art. 13.1 "Oneri a carico del Fondo" la remunerazione della SGR per l'attività svolta è rappresentata da una commissione di gestione (*management fee*), corrisposta in rate semestrali posticipate, per un importo pari all'4% su base annua (calcolata sulla base del numero dei giorni) dell'Ammontare Complessivo Sottoscritto e richiamato dal Fondo durante il Periodo di Investimento.

VII.2 Provvigione di incentivo

Fattispecie non applicabile.

VII.3 Remunerazioni

Azimut Libera Impresa S.G.R. S.p.A. ha aggiornato in data 17 settembre 2020 la policy relativa alla politica e prassi di remunerazione e incentivazione ai sensi del Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio, adottato dalla Banca d'Italia e dalla Consob con provvedimento del 29 ottobre 2007 e successive modifiche.

Ciò premesso, si precisa che l'attuale livello retributivo - sia nella sua componente fissa sia in quella variabile - del Personale coinvolto nella gestione del Fondo non impatta in modo significativo sul profilo di rischio del Fondo stesso.

La remunerazione totale corrisposta al personale (numero 42 beneficiari) dalla SGR è pari a circa Euro 5.349 mila, di cui la componente variabile stimata è pari a circa Euro 2.030 mila; gli importi riferibili al personale più rilevante⁵ sono pari a circa Euro 4.897 mila.

Alla gestione del Fondo è dedicato un Consigliere di Amministrazione il cui compenso è erogato direttamente dalla Capogruppo. Inizialmente alla gestione del Fondo era dedicato un team di gestione interno composto da un Quadro, il cui costo aziendale è stato pari a circa Euro 14 mila (di cui circa Euro 7 mila a titolo variabile), attribuito al Fondo nella misura del 10% della remunerazione totale lorda.

Il compenso del Gestore Delegato del Fondo è interamente a carico del GEFIA.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

La sottovoce L3 “Altri oneri”, pari ad Euro **17.654** si riferisce per Euro 17.638 alle *fee on cash deposit* dell’anno, per Euro 16 ai bolli di conto corrente e per il residuo ad arrotondamenti.

Sezione IX – Imposte

Non sono maturate imposte nell’esercizio.

⁵ Nella definizione di personale più rilevante, anche ai sensi della policy adottata dalla SGR in data 17 settembre 2020, sono inclusi i componenti del Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi l’Amministratore Delegato e gli ulteriori amministratori esecutivi e non, i Responsabili delle funzioni di controllo interno e i membri classificati come personale più rilevante all’interno dei team di investimento dei FIA gestiti dalla SGR (classificati a seconda del ruolo attribuito).

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Non sono state effettuate operazioni di copertura per rischi di portafoglio.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità dal Fondo in relazione all'attività di gestione, ad eccezione delle commissioni di gestione del Fondo.

La SGR non ha stipulato prestiti per il finanziamento delle operazioni di rimborso anticipato delle quote.

Informazioni ai sensi dell'art. 106 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Ai sensi dell'art. 106 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, la SGR è tenuta a comunicare qualsiasi cambiamento rilevante avvenuto nel corso dell'esercizio in esame in merito all'attività di gestione del Fondo, ove per modifica significativa delle informazioni è da considerarsi ai sensi dell'articolo 22, paragrafo 2, lettera d) della Direttiva 2011/61/UE la situazione in cui sussista una probabilità concreta che un investitore ragionevole, venendone a conoscenza, riconsideri il suo investimento nel FIA, tra l'altro perché la modifica potrebbe incidere sulla sua capacità di esercitare i suoi diritti in relazione all'investimento ovvero altrimenti ledere gli interessi di uno o più investitori del FIA. Tutto ciò premesso, si precisa che la SGR non ha operato nessun cambiamento rilevante riferibile all'esercizio 2020.

Informazioni ai sensi dell'art. 109 del Regolamento delegato (UE) 231/2013

Per quanto concerne il livello di leva finanziaria utilizzata dal Fondo, secondo quanto previsto nell'art. 109 del Regolamento Delegato (UE) n. 231/13, tenuto conto di quanto previsto in tale ambito dal Regolamento Delegato (UE) 231/13, all'art. 108, par. 2 e 3, si precisa che tale valore al 31 dicembre 2020 secondo il metodo degli impegni è pari al 102,74% e secondo il metodo lordo è pari al 30,18%.

Si precisa inoltre che nel corso del 2020 il Fondo non ha fatto ricorso ad indebitamento finanziario né ha negoziato strumenti derivati.

Identificazione e gestione dei conflitti di interesse

Le valutazioni del gestore delegato, condivise con la Società e con la funzione di Compliance, a fronte degli eventi di gestione perfezionati nel corso del primo semestre 2020, non hanno riscontrato situazioni di conflitto di interesse.

Ai sensi di quanto previsto dalle policy interne adottate dalla SGR, si informa che, nel corso del primo semestre del 2020, la SGR e/o i membri del team di gestione non hanno percepito compensi riferibili agli incarichi assunti negli Organi Amministrativi delle partecipate del Fondo, non avendo assunto nell'esercizio in corso alcuna carica.

Informativa ai sensi dell'art. 28-undecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

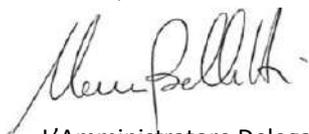
Informativa ai sensi dell'art. 28-duodecies del Regolamento Emittenti

Il Fondo non detiene partecipazioni rilevanti in società non quotate non PMI.

Altre Informazioni rilevanti

- la SGR non utilizza *Prime Broker*;
- il Fondo non investe, per disposizioni di Regolamento di Gestione, in *asset* che prevedano meccanismi speciali per la gestione della liquidità (ad es. *sidepocket*);
- la SGR nel corso del 2020 non si è avvalsa di consulenti esterni per l'attività di investimento, attività assegnata al gestore delegato ai sensi del Regolamento del Fondo;
- si informa che la SGR ha aderito all'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF), sistema di risoluzione extragiudiziale delle controversie in materia finanziaria tra intermediari ed investitori diversi dalle controparti qualificate di cui all'art. 6 comma 2-quater, lettera d), e dai clienti professionali di cui ai successivi commi 2-quinquies e 2-sexies, del TUF, disciplinato da Consob (Delibera N. 19602), la cui operatività ha avuto avvio a far data dal 9 gennaio 2017.

Milano, 4 marzo 2021



L'Amministratore Delegato
Marco Belletti